

ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ZUCCHI 24 MONZA 20900 MB ITALIA
Codice Fiscale	00854080157
Numero Rea	MB 51538
P.I.	00697570968
Capitale Sociale Euro	1.922.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	38.178	22.024
6) immobilizzazioni in corso e acconti	540.699	147.084
Totale immobilizzazioni immateriali	578.877	169.108
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	22.735.037	23.897.421
2) impianti e macchinario	7.700.222	8.843.287
3) attrezzature industriali e commerciali	3.448.330	3.052.561
4) altri beni	1.003.046	985.899
5) immobilizzazioni in corso e acconti	12.955.197	3.848.863
Totale immobilizzazioni materiali	47.841.832	40.628.031
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.283.746	22.283.746
d-bis) altre imprese	516	516
Totale partecipazioni	22.284.262	22.284.262
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.284.262	22.284.262
Totale immobilizzazioni (B)	70.704.971	63.081.401
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.387.328	1.636.543
Totale rimanenze	1.387.328	1.636.543
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.476.603	3.175.506
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	6.476.603	3.175.506
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.746	74.696
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	72.746	74.696
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	345.765	186.005
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	345.765	186.005
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	458.391	1.331.138
esigibili oltre l'esercizio successivo	226.415	50.702
Totale crediti tributari	684.806	1.381.840
5-ter) imposte anticipate	527.116	521.556
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.897	368.907
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.269	6.269
Totale crediti verso altri	17.166	375.176

Totale crediti	8.124.202	5.714.779
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	34.512.469	36.012.469
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	34.512.469	36.012.469
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.583.772	9.378.771
3) danaro e valori in cassa	11.253	10.430
Totale disponibilità liquide	4.595.025	9.389.201
Totale attivo circolante (C)	48.619.024	52.752.992
D) Ratei e risconti	583.586	693.751
Totale attivo	119.907.581	116.528.144
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.922.000	1.922.000
III - Riserve di rivalutazione	2.178.209	2.178.209
IV - Riserva legale	384.400	384.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	86.505.430	86.058.319
Varie altre riserve	2.158.094	2.158.098
Totale altre riserve	88.663.524	88.216.417
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	139.527	447.111
Totale patrimonio netto	93.287.660	93.148.137
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	50.000	50.000
4) altri	1.865.827	1.959.149
Totale fondi per rischi ed oneri	1.915.827	2.009.149
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.908.036	3.214.800
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.952.958	12.677.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	16.952.958	12.677.947
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.684	431.366
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	107.684	431.366
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	765.693	1.184.804
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	765.693	1.184.804
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	697.460	715.666
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	697.460	715.666
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.062.193	1.121.720
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.062.193	1.121.720
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.717.598	1.789.726
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale altri debiti	1.717.598	1.789.726
Totale debiti	21.303.586	17.921.229
E) Ratei e risconti	492.472	234.829
Totale passivo	119.907.581	116.528.144

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.375.337	59.616.865
5) altri ricavi e proventi		
altri	667.930	1.119.770
Totale altri ricavi e proventi	667.930	1.119.770
Totale valore della produzione	69.043.267	60.736.635
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.761.377	7.257.388
7) per servizi	28.713.245	22.855.160
8) per godimento di beni di terzi	477.917	386.647
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.243.228	16.889.647
b) oneri sociali	4.694.159	4.710.189
c) trattamento di fine rapporto	1.262.418	1.147.641
e) altri costi	16.829	10.286
Totale costi per il personale	23.216.634	22.757.763
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.202	29.274
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.671.617	3.377.467
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	10.904
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.731.819	3.417.645
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	249.215	(731.594)
12) accantonamenti per rischi	383.594	688.350
14) oneri diversi di gestione	4.400.156	3.652.023
Totale costi della produzione	68.933.957	60.283.382
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	109.310	453.253
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	2.500	1.875
Totale proventi da partecipazioni	2.500	1.875
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	71.844	74.696
altri	19.563	24.878
Totale proventi diversi dai precedenti	91.407	99.574
Totale altri proventi finanziari	91.407	99.574
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.553	2.530
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.553	2.530
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	87.354	98.919
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	196.664	552.172
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	80.000	52.044
imposte relative a esercizi precedenti	(17.303)	35.623
imposte differite e anticipate	(5.560)	17.394
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	57.137	105.061

21) Utile (perdita) dell'esercizio	139.527	447.111
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	139.527	447.111
Imposte sul reddito	57.137	105.061
Interessi passivi/(attivi)	(84.854)	(97.044)
(Dividendi)	(2.500)	(1.875)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(11.935)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	109.310	441.318
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.646.012	688.350
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.731.819	3.406.742
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(4)	(810.860)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.377.827	3.284.232
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.487.137	3.725.550
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	249.215	(731.593)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.301.097)	2.748.282
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.275.011	(1.152.314)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	110.165	90.271
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	257.643	113.653
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	4.422	(1.079.022)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.595.359	(10.721)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.082.496	3.714.829
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	84.854	97.044
(Imposte sul reddito pagate)	(62.539)	(748.455)
Dividendi incassati	2.500	1.875
(Utilizzo dei fondi)	(2.046.098)	(620.117)
Totale altre rettifiche	(2.021.283)	(1.269.653)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.061.213	2.445.176
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.885.418)	(5.111.026)
Disinvestimenti	0	11.935
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(469.971)	(172.196)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	1.500.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.855.389)	(5.271.287)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(88.335)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(88.335)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.794.176)	(2.914.448)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.378.771	12.297.924
Danaro e valori in cassa	10.430	5.725
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.389.201	12.303.649
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.583.772	9.378.771
Danaro e valori in cassa	11.253	10.430
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.595.025	9.389.201

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;

- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art.2423.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- immobilizzazioni in corso e acconti;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato

patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 2 anni

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Coefficienti Ammortamento
Terreni e fabbricati	
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinario	
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	12,50%
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25,00%
Altri beni	
Mobili ed arredi	10,00%
Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%
Automezzi	25,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamento fabbricati.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1 gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi per prestazioni sanitarie rese a pazienti solventi per degenze ospedaliere sono rilevati per competenza nel periodo di dimissione del paziente, che coincide con la conclusione del servizio reso, mentre quelli generati da prestazioni ambulatoriali sono attribuiti al momento in cui la prestazione è stata erogata.

I ricavi derivanti dalle prestazioni sanitarie erogate in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, sono rilevati secondo le modalità stabilite da Regione Lombardia in base alla normativa di riferimento. I ricavi delle cd "funzioni non tariffate" derivano dalla miglior stima del riconoscimento atteso di Regione Lombardia. Per ulteriori dettagli relativi alla normativa di riferimento si rinvia alla relazione sulla gestione.

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Sulle riserve di patrimonio netto in regime di sospensione di imposta, non sono state stanziare imposte differite dal momento che non è prevista la distribuzione di tali riserve agli azionisti, non sussistendo pertanto i presupposti per l'iscrizione della fiscalità differita.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano dalla movimentazione del rapporto di conto corrente in essere con la società controllante al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali per la ristrutturazione e ampliamento degli immobili strumentali e dell'impiego di liquidità presso la società controllante.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo

stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2021	578.877
Saldo al 31 dicembre 2020	169.108
Variazioni	409.769

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	1) Costi Imp. ed Ampl.	2) Costi di Svil. e Pubb.	3) Diritti Utilizzo Opere Dell'Ingegno	4) Concessioni, Licenze E Marchi	5) Avviamento	6) Imm. in Corso ed Acconti	7) Altre Imm. Imm.li	Totale Imm. Imm.li
Valore lordo al 31 dicembre 2020			743.025			147.084		890.109
Incrementi dell'anno			76.355			393.615		469.970
Dismissioni dell'anno								
Riclassifiche								
Rivalutazione								
Svalutazione								
Valore lordo al 31 dicembre 2021			819.380			540.699		1.360.079
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020			721.001			0		721.001
Ammortamento dell'anno			60.201					60.201
Decremento per alienazioni e dismissioni								
Riclassifiche								
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021			781.202			0		781.202
Valore netto al 31 dicembre 2021	0	0	38.178	0	0	540.699	0	578.877

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari ad euro 38.178, sono costituiti principalmente da:

- licenze d'uso per l'upgrade di integrazione con il sistema di diagnostica per immagini risk-pacs AGFA;

- licenza d'uso implementazione ed evoluzione software DWH e direzionale.

6) Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti

Le Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti, pari ad euro 541 migliaia, si riferiscono principalmente ai progetti in corso per l'adozione della cartella clinica elettronica e per la sostituzione del gestionale amministrativo contabile.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2021	47.841.832
Saldo al 31 dicembre 2020	40.628.031
Variazioni	7.213.801

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	1) Terreni E Fabbricati	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm.Li	4) Altri Beni	5) Imm.zioni In Corso Ed Acconti	Totale Imm. Materiali
Valore lordo al 31 dicembre 2020	44.431.264	14.092.587	17.478.769	5.969.101	3.848.863	85.820.584
Incrementi dell'anno	61.016	291.324	1.157.259	271.227	9.227.962	11.008.788
Dismissioni dell'anno			(396.600)	(57.149)		(453.749)
Riclassifiche					(121.628)	(121.628)
Rivalutazione						
Svalutazione						
Valore lordo al 31 dicembre 2021	44.492.280	14.383.911	18.239.428	6.183.178	12.955.197	96.253.994
F o n d o Ammortamento al 31 dicembre 2020	(20.533.843)	(5.249.300)	(14.426.208)	(4.983.202)		(45.192.553)
Ammortamento dell'anno	(1.223.400)	(1.434.389)	(759.746)	(254.080)		(3.671.615)
Decremento per alienazioni e dismissioni			394.856	57.150		452.006
Riclassifiche						
F o n d o Ammortamento al 31 dicembre 2021	(21.757.243)	(6.683.689)	(14.791.098)	(5.180.132)		(48.412.162)
Valore netto al 31 dicembre 2021	22.735.037	7.700.222	3.448.330	1.003.046	12.955.197	47.841.832

- Terreni e Fabbricati

Il dettaglio della scomposizione della sottovoce terreni e fabbricati è il seguente:

	Terreni	Fabbricati	Totale terreni e fabbricati
Valore lordo al 31 dicembre 2020	844.954	43.586.310	44.431.264
Incrementi dell'anno		61.016	61.016
Dismissioni dell'anno			
Riclassifiche			
Rivalutazione			
Svalutazione			
Valore lordo al 31 dicembre 2021	844.954	43.647.326	44.492.280
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	0	(20.533.843)	(20.533.843)
Ammortamento dell'anno		(1.223.400)	(1.223.400)
Decremento per alienazioni e dismissioni			
Riclassifiche			
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	0	(21.757.243)	(21.757.243)
Valore netto al 31 dicembre 2021	844.954	21.890.083	22.735.037

I Fabbricati comprendono gli immobili di Monza, in Via Zucchi 24 e in Via Appiani 17, di Carate Brianza in Piazza Madonnina 2, nonché di Brugherio in Via Tre Re 37.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. E' ricompreso il costo di acquisto dell'area (euro 129.460) per gli immobili di Monza-Via Zucchi e di Carate Brianza. Per quanta riguarda l'immobile di Brugherio e di Monza-Via Appiani, il valore attribuito ai terreni ammonta rispettivamente ad euro 15.494 ed a euro 700.000; lo scorporo è stato individuato sulla base del criterio forfettario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal Legislatore fiscale, che si ritiene congruo. Il valore dei terreni ammonta complessivamente a euro 844.954.

Gli incrementi si riferiscono principalmente a:

- opere edili e progettazione per l'installazione del nuovo Tomografo Computerizzato 128 strati Dual Energy con applicativi Cardio avanzati presso il servizio di diagnostica per immagini del P.O. di Monza;
- opere edili per il rifacimento del manto di impermeabilizzazione terrazzo della Palazzina Ufficio Tecnico di Monza.
- opere edili per il miglioramento del microclima nella cucina centrale presidio Monza.
- **Impianti e macchinari**

Impianti e macchinari valore finale netto, pari ad euro 7.700.222.

Gli incrementi si riferiscono principalmente a:

- opere impiantistiche per il miglioramento del microclima nella cucina centrale presidio Monza;
- esecuzione degli impianti elettrici e speciali per la sottocentrale Uta delle sale operatorie 1-2-3 presidio di Monza;
- opere impiantistiche per per l'installazione del nuovo Tomografo Computerizzato 128 strati Dual Energy con applicativi Cardio avanzati presso il servizio di diagnostica per immagini del P.O. di Monza;
- opere meccaniche, elettriche e speciali - con l'integrazione impianto BMS, per installazione insegne esterne Wellness Clinic Monza;
- opere per adeguamento impianti elettrici e speciali ambulatorio di chirurgia e dermatologia Wellness Clinic Monza.
- **Attrezzature industriali e commerciali**

Le attrezzature industriali e commerciali, valore finale netto, pari a euro 3.448.331

Gli incrementi si riferiscono principalmente a:

- Acquisto ed installazione nuovo Tomografo Computerizzato 128 strati con i relativi accessori;
- Laser terapeutico mod. Thunder mt con accessori;
- Laser terapeutico mod. Thealther.16;
- 40 letti elettrocomandati;
- Apparecchio portatile radiologico con accessori;
- Tomografo a coerenza ottica con accessori;
- Portatile radioscopia Fluoriscan insight fd flex con accessori;
- Lavaendoscopi a freddo;
- Armadio per asciugatura/stoccaggio endoscopi;
- Pompa lavaggio endoscopi;
- Ecotomografo portatile mod. MylabX8, Ecotomografo mod. MylabX6, Ecotomografo mod. Vivid, Ecotomografo mod. Voluson con accessori;
- Sistema televisivo per endoscopia e fonte luminosa repair exchange;
- Audiometro con accessori e camera per audiometria.

I decrementi sono relativi a dismissioni di attrezzature usate.

- **Altre immobilizzazioni materiali**

Le altre immobilizzazioni materiali, valore finale netto pari ad euro 1.003.046, sono costituiti da euro 419.642 mobili e arredi, euro 478.990 macchine ufficio elettroniche, euro 104.412 automezzi.

Gli incrementi si riferiscono principalmente a:

- Acquisto di mobili e arredi per il nuovo immobile "Villa Maria" del presidio di Carate Brianza;
- Fornitura e installazione di insegne retro illuminate per esterno Wellness clinic Monza;
- 41 postazioni di lavoro fisse;
- Installazione Rete Lan;
- Acquisto di un nuovo automezzo aziendale.

I decrementi si riferiscono alla dismissione dell'automezzo totalmente ammortizzato.

- **Immobilizzazioni materiali in corso e acconti**

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti, valore finale netto pari ad euro 12.955.197.

Le movimentazioni in aumento si riferiscono a:

integrazione alla progettazione per adeguamento strutturale, tecnologico ed impiantistico del Presidio di Carate, stato avanzamento dei lavori e Direzione relativi all'appalto di adeguamento strutturale e impiantistico Villa Maria di Carate Brianza; integrazione e progettazione per adeguamento strutturale-tecnologico e impiantistico del presidio di Monza.

Il valore finale netto include principalmente lavori di adeguamento strutturale-tecnologico ed impiantistico dei Presidi Ospedalieri di Carate Brianza e di Monza.

La movimentazione in diminuzione si riferisce alla capitalizzazione dei costi relativi ai lavori completati nell'anno 2021.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 dicembre 2021	22.284.262
---------------------------	------------

Saldo al 31 dicembre 2020	22.284.262
Variazioni	

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle partecipazioni e dei crediti iscritte nella voce B.III dell'attivo.

	1) Partecipazioni	2) Crediti	3) Altri titoli	4) Strumenti finanziari derivati attivi	Totale Imm.zioni finanziarie
Valore lordo al 31 dicembre 2020	22.284.262				22.284.262
Incrementi dell'anno					0
Decrementi dell'anno					0
Riclassifiche					0
Rivalutazione					0
Svalutazione					0
Valore lordo al 31 dicembre 2021	22.284.262				22.284.262
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2020					
Incrementi dell'anno					
Decrementi dell'anno					
Riclassifiche					
Rivalutazione					
Svalutazione					
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021					
Valore netto al 31 dicembre 2021	22.284.262	0	0	0	22.284.262

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti e in altre imprese.

1) Partecipazioni

	Totale al dicembre 2020	31 Incrementi dell'anno	Decremento	Totale al dicembre 2021
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.283.746			22.283.746
Altre imprese		516		516
Totale partecipazioni	22.284.262			22.284.262

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Ospedale San Raffaele S.r.l. di Milano – trattasi di una quota rappresentativa del 5,5% del capitale della società. Il maggior valore di carico della partecipazione rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto di pertinenza

non è rappresentativo di perdite durevoli di valore in considerazione dei piani di business futuri della società.

GSD Sistemi e Servizi S.c. a r.l. – trattasi di una quota pari al 7,69% per il valore nominale di euro 5.000. La società è il “centro servizi integrato” del Gruppo San Donato in quanto gestisce per le principali società consorziate del Gruppo, le attività di supporto a tutti i processi trasversali alle attività svolte dalle strutture ospedaliere, al fine di realizzare creazione di valore e benefici economici, nonché di miglioramento dell’efficienza dei processi e della qualità del servizio.

Partecipazioni in altre imprese

Trattasi di una partecipazione strumentale rappresentata da n. 1.250 azioni da nominali euro 11,00 cadauna nella società Copag S.p.A., costituita dalla associazione di categoria per acquisti in comune, iscritta al costo (euro 516).

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell’Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell’Attivo circolante al 31 Dicembre 2021 è pari a euro 48.517.804. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro (4.235.188).

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato della tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.387.328	1.636.543	(249.215)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
Totale rimanenze	1.387.328	1.636.543	(249.215)

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Si precisa che la società al 31.12.2021 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

Di seguito si riportano dettagli e variazioni:

I crediti complessivi al 31 dicembre 2021 risultano pari ad euro 8.023 migliaia.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Crediti verso clienti	6.476.602	3.175.506	3.301.097
2) Crediti verso controllate			
3) Crediti verso collegate			
4) Crediti verso controllanti	72.746	74.696	(1.950)
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	345.765	186.005	159.760
5-bis) Crediti tributari	684.806	1.381.840	(697.034)
5-ter) Imposte anticipate	527.116	521.556	5.560
5-quater) Crediti verso altri	17.166	375.176	(358.010)
Totale Crediti	8.124.202	5.714.779	2.409.423

Suddivisione dei crediti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Crediti verso clienti	6.468.729		7.874	6.476.603
2) Crediti verso controllate				
3) Crediti verso collegate				
4) Crediti verso controllanti	72.746			72.746
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	345.765			345.765
5-bis) Crediti tributari	684.806			684.806
5-ter) Imposte anticipate	527.116			527.116
5-quater) Crediti verso altri	17.166			17.166
Totale Crediti	8.116.328		7.874	8.124.202

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Crediti verso clienti	6.476.603		6.476.603	

2) Crediti verso controllate			0
3) Crediti verso collegate			0
4) Crediti verso controllanti	72.746		72.746
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	345.765		345.765
5-bis) Crediti tributari	458.391	226.415	684.806
5-ter) Imposte anticipate	527.116		527.116
5-quater) Crediti verso altri	10.897	6.269	17.166
Totale crediti	7.891.518	232.684	8.124.202

1) Crediti verso clienti

Trattasi prevalentemente dei crediti verso ATS , al lordo degli importi stimati relativamente gli istituti previsti dalla normativa per il ristoro degli effetti negativi dell'emergenza pandemica sulla gestione (contributo di cui al comma 5-bis dell'art. 4 del D.L. 34/2020, maggiorazione DRG e funzione costi di attesa posti letto ricoveri per acuti Covid-19 (DM 12/08/21 e DGR XI/5882/22).

Il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 che si è movimentato come segue:

Valore iniziale €163.467
 - utilizzi € (967)
 Valore finale € 162.499

4) Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti, pari ad euro 73 migliaia, si riferiscono a crediti di natura commerciale. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 346 migliaia, si riferiscono a crediti di natura commerciale.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad euro 684.806, comprendono l'importo del credito d'imposta per euro 339.013 vantato ai sensi delle disposizioni di cui all'art.1 c184-197 della Legge 160/2019 e di cui all'art. 1 c.1054-1058 della Legge 178/2020 relativamente ad investimenti effettuati in beni strumentali nuovi nonché di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

Il dettaglio dei crediti tributari viene riportato di seguito:

	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Variazioni
Ritenute d'acconto	5	163	(158)
IRES			
IRAP			
IVA	91.897	2.917	88.980
Credito d'imposta ricerca			
Altri	592.904	1.378.760	(785.856)
Fondo Svalutazione Crediti			
Totale crediti tributari	684.806	1.381.840	(697.034)

5-ter) Attività per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate	527.116	521.556
Totale	527.116	521.556

5-quater) verso altri

I crediti verso altri, pari ad euro 17 migliaia, sono costituiti prevalentemente da crediti verso enti pubblici.

Di seguito si riporta la suddivisione per tipologia:

	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Variazioni
Anticipi verso dipendenti			
Anticipi a fornitori			
Crediti a favore di università			
Altri crediti	17.166	375.176	(358.010)
Totale Altri Crediti	17.166	375.176	(358.010)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	34.512.469	36.012.469	(1.500.000)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	34.512.469	36.012.469	(1.500.000)

7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Le attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria (euro 34.512 migliaia) sono relative ai rapporti di conto corrente di gruppo aperti nei confronti della società controllante Policlinico San Donato S.p.A, esigibile a vista, fruttifero e regolato a tassi di mercato. Le disponibilità insieme alle giacenze di c/c bancario, sono destinate a finanziare la ristrutturazione edilizia e impiantistica degli edifici e l'ulteriore aggiornamento della dotazione di attrezzature medico scientifiche dei Presidi Ospedalieri di proprietà della Società, in attuazione della normative di cui al DPR 14/01/1997 e alla DGR XI/38133 del 6/8/1998 e s.m.i.

	31 dicembre 2020	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31 dicembre 2021
Policlinico San Donato	36.012.469		(1.500.000)		34.512.469
Totale	36.012.469		(1.500.000)		34.512.469

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 4.595 migliaia, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	4.583.772	9.378.771	(4.794.999)
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	11.253	10.430	823
Totale disponibilità liquide	4.595.025	9.389.201	(4.794.176)

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammontano a euro 584 migliaia.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Ratei Attivi			
Risconti Attivi	583.586	693.751	(110.165)
Totale ratei e risconti attivi	583.586	693.751	(110.165)

Le variazioni intervenute sono relative ai normali fatti di gestione.

Trattasi principalmente di risconti relativi a canoni di manutenzione, premi assicurativi e compensi per prestazioni ambulatoriali non ancora eseguite.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Attivi				

Risconti Attivi	403.524	160.577	564.101	19.485
Totale Ratei e Risconti Attivi	403.524	160.577	564.101	19.485

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 93.186 migliaia ed evidenzia una variazione in aumento di euro 38 migliaia.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Capitale	Riserva Di Rivalutazione	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2018	1.922.000	2.178.209	384.400	85.086.093		3.000.187	92.570.889
Destinazione risultato d'esercizio precedente					3.000.185	(3.000.185)	
Risultato del periodo						3.874.932	3.874.932
Distribuzione dividendi							
Saldo al 31 dicembre 2019	1.922.000	2.178.209	384.400	86.213.881		3.874.932	94.573.422
Destinazione risultato d'esercizio precedente					3.874.931	(3.874.931)	
Risultato del periodo						447.111	447.111
Distribuzione dividendi							
Saldo al 31 dicembre 2020	1.922.000	2.178.209	384.400	88.216.417		447.111	93.148.137
Destinazione risultato d'esercizio precedente					447.110	(447.110)	
Risultato del periodo						139.527	139.527
Distribuzione dividendi							
Saldo al 31 dicembre 2021	1.922.000	2.178.209	384.400	88.663.524		139.527	93.287.660

Dettaglio delle varie altre riserve

Riserva Sopravvenienze Attive: euro 2.158.094.

Capitale: invariato.

Riserva legale: Invariata.

Riserva straordinaria: la riserva straordinaria di è incrementata di euro 447.111 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 deliberata dall'Assemblea ordinaria del 27/07/2021.

Riserva per sopravvenienze attive: voce che scaturisce dall'applicabilità dell'art.14 L. 27/12/2002, n. 289 e s.m.i..

Utile/(Perdita) dell'esercizio: evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine /natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.922.000			
Riserva di rivalutazione	2.178.209	Rivalutazione	A B C	
Riserva legale	384.400	Utili	B	
Altre riserve				
Riserva Straordinaria	86.505.430	Utili	A B C	
Varie altre riserve	2.158.094	Utili	A B C	
Totale altre riserve	88.663.524			
Utile (perdita) dell'esercizio	38.307			
Totale	93.186.440			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, ne sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2) Fondo per imposte, anche differite	3) Strumenti finanziari derivati passivi	4) Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore iniziale		50.000		1.959.149	2.009.149
Accantonamento nell'esercizio				383.594	383.594
Utilizzo nell'esercizio				(476.916)	(476.916)
Rilasci					
Altre variazioni					
Valore finale netto		50.000		1.865.827	1.915.827

Il **fondo per imposte, anche differite**, pari ad euro 50.000, costituito in precedenti esercizi per la potenziale passività derivante da una sanzione sulla Comunicazione dati Tessera Sanitaria.

Altri Fondi

Gli altri fondi, pari ad euro 1.866 migliaia, sono così composti:

	Fondo Sinistri	Fondo Rischi su Crediti	Altri Fondi	Totale Altri fondi per rischi e oneri
Valore Iniziale	1.658.766		300.383	1.959.149
Accantonamento nell'esercizio	383.594			383.594
Utilizzo nell'esercizio	(363.666)		(113.250)	(476.916)
Rilasci				
Altre Variazioni				
Valore finale netto	1.678.694		187.133	1.865.827

Fondo Sinistri: il saldo finale è costituito da accantonamenti per euro 1.678.694 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di euro 383.594 per eventuali oneri per sinistri; è diminuito per utilizzo di euro (363.666), a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri e per eccedenze anni pregressi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31 dicembre 2020	Incrementi	Utilizzi e decrementi	31 dicembre 2021
Fondo TFR	3.214.800	101.788	(408.552)	2.908.036

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2021.

Si rammenta che il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico delle società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Si rammenta inoltre che le aziende con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di effettuare il versamento delle quote di T.F.R. maturate a fondi di previdenza complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 21.304 migliaia.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
4) Debiti verso banche			
5) Debiti verso altri finanziatori			
6) Acconti			
7) Debiti verso fornitori	16.952.958	12.677.947	4.275.011
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
9) Debiti verso imprese controllate			
10) Debiti verso imprese collegate			
11) Debiti verso controllanti	107.684	431.366	(323.682)
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	765.693	1.184.804	(419.111)
12) Debiti tributari	697.460	715.666	(18.206)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.062.193	1.121.720	(59.527)
14) Altri debiti	1.717.598	1.789.726	(72.128)
Totale debiti	21.303.586	17.921.229	3.382.357

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
4) Debiti verso banche				
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori	16.951.780	1.178		16.952.958
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso controllanti	107.684			107.684
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	765.693			765.693
12) Debiti tributari	697.460			697.460
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.062.193			1.062.193
14) Altri debiti	1.717.598			1.717.598
Totale Debiti	21.302.408	1.178		21.303.586

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Obbligazioni			0	
2) Obbligazioni convertibili			0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti			0	
4) Debiti verso banche			0	
5) Debiti verso altri finanziatori			0	
6) Acconti			0	
7) Debiti verso fornitori	16.952.958		16.952.958	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			0	
9) Debiti verso imprese controllate			0	
10) Debiti verso imprese collegate			0	
11) Debiti verso controllanti	107.684		107.684	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	765.693		765.693	
12) Debiti tributari	697.460		697.460	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.062.193		1.062.193	
14) Altri debiti	1.717.598		1.717.598	
Totale debiti	21.303.586		21.303.586	

7) Debiti verso fornitori

La variazione rilevata in relazione ai debiti verso fornitori è conseguenza delle normali dinamiche di business. L'incremento è influenzato dalla maturazione dei SAL relativi agli interventi di ristrutturazione.

11) Debiti verso imprese controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

12) Debiti tributari

Trattasi di debiti verso l'erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, IVA, nonché imposta di bollo da versare.

Di seguito viene riportata la composizione:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
IVA	41.171	15.331	25.840
Ritenute d'acconto	496.717	623.416	(126.699)
IRES	11.866	11.866	
IRAP			
Altri	147.706	65.053	82.653
Totale debiti tributari	697.460	715.666	(18.206)

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce accoglie prevalentemente debiti verso l'INPS.

14) Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Debiti verso dipendenti	1.677.453	1.766.278	(88.825)
Depositi cauzionali			
Debiti verso ATS			
Debiti finanziari			
Altri debiti	40.145	23.448	16.697
Totale Altri debiti	1.717.598	1.789.726	(72.128)

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano ad euro 492 migliaia. Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2020	Variazione nell'esercizio	31 dicembre 2021
Ratei Passivi	38.491	33.458	5.033
Risconti Passivi	196.338	(291.101)	487.439
Totale Ratei e Risconti	234.829	(257.643)	492.472

I ratei passivi sono pari ad euro 5.033 e sono relativi a competenze di conto corrente.

I risconti passivi sono pari ad euro 487.439 e si riferiscono principalmente ai contributi in conto esercizio rilevati in contropartita del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovo ex L.160/2019 e L. 178/2020.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Passivi	(5.033)		(5.033)	
Risconti Passivi	(214.470)	(215.703)	(430.173)	(57.266)
Totale Ratei e Risconti passivi	(219.503)	(215.703)	(435.206)	(57.266)

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.375.337	59.616.865	8.758.473
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	667.930	1.119.770	(451.840)
Totale Valore della produzione	69.043.267	60.736.635	8.306.633

Ricavi complessivi dell'esercizio 2021 sono pari ad euro 69.043 migliaia, con una variazione di euro 8.306 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 68.375.337.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 667.930.

Si precisa che i ricavi clinici SSN sono stati stimati sulla base delle ultime informazioni disponibili e tengono conto, tra l'altro, del contributo per la remunerazione dei costi fissi sostenuti dalle strutture sanitarie previsto dal comma 5-bis dell'art. 4 del D.L. 34/2020, nonché del valore dell'incremento tariffario per la remunerazione dei ricoveri ospedalieri per acuti di pazienti affetti da COVID-19 2020 e della specifica funzione assistenziale per la remunerazione dei costi di attesa dei posti letto di ricovero ospedaliero per acuti per pazienti affetti da COVID-19 di cui al DM 12/08/2021 e alla DGR XI/5882 del 24/01/2022, stimati in complessivi euro 5.183.275 nel bilancio d'esercizio 2020 ed euro 1.340.717 nel bilancio dell'esercizio corrente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Ricavi verso ATS	40.092.401	38.566.261	1.526.140
Ricoveri solventi	1.478.764	399.728	1.079.036
Ambulatoriali verso ATS	11.993.230	9.178.975	2.814.255
Ambulatoriali Solventi	8.953.361	6.162.515	2.790.846
Tickets	1.782.147	1.382.453	399.694
Funzioni Non Tariffate	1.039.498	1.408.884	(369.386)
Maggiore (minore) riconoscimento	678.954	382.178	296.776
Farmaci File F	320.852	266.253	54.599
Altri ricavi delle prestazioni	2.139.771	1.869.618	270.154

Maggiorazioni Tariffarie, Abbattimenti NOC, Regressione Tariffa Ambulatoriale, Ricavi AP	(103.641)		(103.641)
Totale	68.375.337	59.616.865	8.758.473

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti del SSN.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con il SSN, incrementati dalla componente relativa ai ristori, ove applicabile.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputato in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione e tiene conto della stima del valore dell'incremento tariffario per la remunerazione dei ricoveri ospedalieri per acuti di pazienti affetti da COVID-19 e della specifica funzione assistenziale 2020 per la remunerazione dei costi di attesa dei posti letto di ricovero ospedaliero per acuti per pazienti affetti da COVID-19 di cui al DM 12/08/2021 e alla DGR XI/5882 del 24/01/2022. Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi, pari ad euro 667.930. La composizione della voce Altri ricavi e proventi è la seguente:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Proventi vari	667.930	1.119.770	(451.840)
Contributi in conto esercizio			
Totale	667.930	1.119.770	(451.840)

Di seguito viene riportata la variazione dei proventi vari:

	31 dicembre 2021	32 dicembre 2020	Variazione
Sperimentazioni farmaceutiche			
Affitti spazi diversi	87.236	67.995	19.241
Personale distaccato			
Rilascio fondi rischi	119.141	189.369	(70.228)
Crediti d'imposta L. 160/2019, L. 178/2020 e tax credit	51.655	33.776	17.879
Altri proventi	409.897	828.630	(418.733)
Totale	667.930	1.119.770	(451.840)

La variazione in diminuzione è principalmente riferita alla rilevazione nel 2020 al rilascio delle voce "retribuzioni differite" per il rinnovo del CCNL del personale non medico.

Costi della produzione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.761.377	7.257.388	503.989
7) Per servizi	28.713.245	22.855.160	5.858.085
8) Per godimento di beni di terzi	477.917	386.647	91.270
9) Per il personale	23.216.634	22.757.763	458.871
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.731.819	3.417.645	314.174
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	249.215	(731.594)	980.809
12) Accantonamenti per rischi	383.594	688.350	(304.756)
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	4.400.156	3.652.023	748.133
Totale Costi della produzione	68.933.957	60.283.382	8.650.575

I costi complessivi della produzione sono pari ad euro 68.934 migliaia con un incremento di euro 8.651 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari e altri materiali di consumo	6.867.681	6.269.956	597.725
Cancelleria e stampati	119.105	122.206	(3.101)
Acquisti materiali per manutenzione	83.339	70.348	12.991
Arredi e piccole attrezzature	205.787	211.152	(5.365)
Altri materiali	485.465	583.726	(98.261)
Totale	7.761.377	7.257.388	503.989

L'aumento dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, riflette la ripresa dell'attività e del mix produttivo caratteristico oltre che l'incremento dell'attività di diagnostica di laboratorio anticovid e sconta la conferma dei maggiori costi emersi già nel precedente esercizio per la gestione dell'emergenza Covid-19.

7) Per servizi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Utenze	884.283	804.677	79.606
Consulenze	3.795.823	3.350.051	445.772
Servizi di facility	3.606.832	4.306.187	(699.355)
Compensi medici e altro personale sanitario	16.108.293	11.839.485	4.268.808
Assicurazioni	127.850	195.811	(67.961)
Laboratorio e Altri esami esterni	618.217	750.121	(131.904)
Emolumenti amministratori, sindaci odv	573.654	575.922	(2.268)
Spese viaggio	1.504	2.677	(1.173)
Spese bancarie	59.630	56.490	3.140
Altri servizi	2.937.159	973.739	1.963.420
Totale	28.713.245	22.855.160	5.858.085

L'incremento dei costi per servizi, riflette l'andamento dell'attività e sconta, tra l'altro, l'aumento dei costi per servizi assistenziali appaltati per l'assistenza nei reparti di degenza e per esigenze contingenti legate all'emergenza COVID, quali il controllo degli accessi e l'espletamento dell'attività vaccinale anti COVID-19 presso il Centro Vaccinale Massivo «Ex Area Philips».

8) Per godimento beni di terzi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Affitti e Locazioni	21.528	3.063	18.465
Canoni Leasing			
Altri noleggi diversi	457.201	383.584	73.617
Costi anni precedenti	(812)		(812)
Totale	477.917	386.647	91.270

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro 478 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 91 migliaia, è dovuta prevalentemente al noleggio di attrezzature specifiche sanitarie.

9) Per il personale

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) salari e stipendi	17.243.228	16.889.647	353.581
b) oneri sociali	4.694.159	4.710.189	(16.030)
c) trattamento di fine rapporto	1.262.418	1.147.641	114.777
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	16.829	10.286	6.543
Totale	23.216.634	22.757.763	458.871

I costi per il personale sono pari ad euro 23.217 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 459 migliaia, sconta l'effetto di elementi straordinari contrapposti, quali la crescita del costo conseguente al rinnovo del CCNL del personale non medico (con effetto dal mese di luglio 2020), da un lato e il ritardo nell'acquisizione del personale dipendente cessato, conseguente alla contingente carenza d'offerta di infermieri, dall'altro.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.202	29.274	30.928
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.671.617	3.377.467	294.150
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	10.904	(10.904)
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.731.819	3.417.645	314.174

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad euro 3.732 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 314 migliaia, è dovuta prevalentemente all'acquisto di attrezzature specifiche sanitarie ed al completamento di lavori edili e impiantistici.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Variazioni delle rimanenze di Medicinali	78.719	(151.815)	230.534
Variazioni delle rimanenze di Materiali di consumo			
Variazioni delle rimanenze di Materiali sanitari	193.156	(573.529)	766.685
Altre Variazioni delle rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo	(22.660)	(6.250)	(16.410)
Totale	249.215	(731.594)	980.809

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 249 migliaia.

12) Accantonamento per rischi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Accantonamento Fondo Rischi su Crediti			
Accantonamento per rischi assicurativi	383.594	575.100	(191.506)
Accantonamenti per rischi per differenze rendicontazione file F			
Accantonamento per fondi rischi generici	0	113.250	(113.250)
Totale	383.594	688.350	(304.756)

Gli accantonamenti per rischi sono pari ad euro 384 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro (305) migliaia, è relativa ad una minor valorizzazione dei sinistri aperti ed alla chiusura della controversia con Regione Lombardia per la rendicontazione Endoprotesi.

14) Oneri diversi di gestione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Iva Indetraibile	3.693.275	2.954.141	739.134
Imposte e tasse	414.594	424.611	(10.017)
Altre spese	292.287	273.271	19.016
Totale	4.400.156	3.652.023	748.133

Oneri diversi di gestione sono pari ad euro 4.400 migliaia.

Per gli oneri diversi di gestione, l'importo più rilevante (euro 3.693.275) ricompreso in tale voce, si riferisce all'I.V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Tra l'altro, ricomprendono: IMU per euro 247.602, TARI per euro 55.033, contributi associativi per euro 87.880 e marche da bollo per euro 91.306.

Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione

da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
da altri	2.500	1.875	625
Totale proventi da partecipazioni	2.500	1.875	625

Nella voce C. 15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a € 2.500.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C. 15 proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

16) Altri proventi finanziari

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti			
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti	91.407	99.574	(8.167)
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti	71.844	74.696	(2.852)
Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole	19	626	(607)
Altri proventi finanziari	19.544	24.252	(4.708)
Totale altri proventi finanziari	91.407	99.574	(8.167)

Gli altri proventi finanziari ammontano ad euro 91.407 e si riferiscono principalmente a proventi finanziari verso Policlinico San Donato S.p.A. maturati sul credito finanziario concesso alla controllante.

17) Interessi e oneri finanziari

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
imprese controllate			
imprese collegate			
imprese controllanti			
imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Interessi passivi su conti correnti			
Interessi passivi su mutui			

Altri interessi e oneri finanziari	6.553	2.530	4.023
Altri	6.553	2.530	4.023
Totale interessi e oneri finanziari	6.553	2.530	4.023

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
IRES	0	17.303	(17.303)
IRAP	80.000	34.741	45.259
Imposte relative a esercizi precedenti	(17.303)	35.623	(52.926)
Imposte differite			
Imposte anticipate	(5.560)	17.394	(22.954)
Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale			
Totale	57.137	105.061	(47.924)

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico fiscale degli imponibili IRES ed IRAP:

	Totale al 31 dicembre 2021
IRES	
Risultato d'esercizio	139.527
Riprese in aumento	1.017.219
Riprese in diminuzione	1.368.556
Utile (Perdita) fiscale	-211.810
Totale imposta	0

	Totale al 31 dicembre 2021
IRAP	
Base Imponibile IRAP	109.310
Riprese in aumento	2.545.815
Riprese in diminuzione	603.843
Imponibile	2.051.282
Sconto Decreto Rilascio	
Totale imposta	80.000

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Dirigenti	0		
Medici	13	14	(1)
Altro personale sanitario	424	428	(4)
Impiegati	128	123	5
Operai	48	49	(1)
Totale Dipendenti	613	614	(1)

Nella categoria "Altro personale sanitario" rientrano infermieri, operatori socio sanitari, addetti alla riabilitazione, tecnici di radiologia e laboratorio.

Il numero dei dipendenti al 31.12.2021 era di n. 602 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero puntuale
Dirigenti	
Medici	11
Altro personale sanitario	413
Impiegati	129
Operai	49
Totale Dipendenti	602

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	505.412	43.680

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	36.600
Altri servizi di verifica svolti	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	36.600

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 1.922.000, è rappresentato da n. 124.000 azioni ordinarie di nominali euro 15,50 cadauna.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

	Consistenza iniziale-Numero	Consistenza iniziale-Valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio-Numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio-Valore nominale	Consistenza finale-Numero	Consistenza finale-Valore Nominale
Ordinarie	124.000	1.922.000	0		124.000	1.922.000
Totale	124.000	1.922.000	0		124.000	1.922.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Beni di terzi	(620.782)	(612.289)	(8.493)
Garanzie concesse	(452.489)	(754.252)	301.763
Garanzie ricevute	1.205.710	1.645.710	(440.000)
Beni in leasing			
Impegni verso terzi			
Totale	132.439	279.169	(146.730)

Garanzie concesse, trattasi: (i) della fideiussione bancaria rilasciata a favore del Comune di Carate Brianza a garanzia della realizzazione delle opere ricomprese nel permesso di costruire n. 157/2009 "variante 2" (euro 50.000); (ii) delle fideiussioni rilasciate a favore dell'Università Vita Salute-Ospedale San Raffele per il finanziamento di un posto aggiuntivo aggiunto di medico in formazione specialistica nella scuola di specializzazione in Ortopedia e Traumatologia (euro 125.700), in Ortopedia e Traumatologia (euro 125.700); (iii) della fideiussione rilasciata a favore dell'Università Milano Bicocca per finanziamento di un posto da ricercatore a tempo determinato per il settore di Chirurgia Generale (euro 58.000); (iv) della fideiussione rilasciata a favore del Comune di Monza relativa agli Oneri di urbanizzazione pratica edilizia n. 7 del 30/01/2020 per lavori di ampliamento in via Bartolomeo Zucchi, 24 Monza (euro 94.089).

Garanzie ricevute: trattasi di fidejussioni ricevute da fornitori per garantire la buona esecuzione del servizio e degli obblighi contrattuali assunti.

Beni di terzi: trattasi di protesi e materiale sanitario in conto deposito.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2021.

	Totale crediti	Risconti Attivi	Totale debiti (D)	Risconti Passivi	Totale Valore della produzione	Totale Costi della produzione
Policlinico San Donato	72.746		107.684		2.729	275.378
Ospedale San Raffaele			(50.197)			219.966
Istituto Ortopedico Galeazzi	104		621		46.800	4.030
H San Raffaele Resnati	7.166				7.300	
Istituto Clinico Villa Aprica	333.806				221.890	
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano	150					2.562
Istituti Ospedalieri Bergamaschi			638			638
Istituti Ospedalieri Bresciani	3.083				3.081	
Casa di Cura La Madonnina	1.342		966		12.160	920
Smart Dental Clinic	114	133.919	187.679		227	841.726
GSD Sistemi e Servizi			207.175			2.589.043
Wennovia		278.000	19.825			204.000
GSD Real Estate			76.881			192.560
GSD Food & Wine			322.105			1.082.359
Totale	418.511	411.919	873.377		294.187	5.413.182

In relazione alle transazioni con la controllante Policlinico San Donato SpA, si segnala che, mentre le transazioni attive sono principalmente connesse al rapporto di conto corrente aperto presso la controllante, le transazioni passive sono fanno principalmente riferimento a servizi connessi allo svolgimento dell'ordinaria attività di business.

In relazione alle principali transazioni in essere con le società sottoposte al controllo della controllante, si segnala quanto segue:

GSD Sistemi e Servizi Scarl: anche nel corso del 2021, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 2.589.043. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

Smart Dental Clinic S.r.l.: anche nel corso del 2021 la gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla società con corrispettivi per complessivi euro 841.726.

Ospedale San Raffaele S.r.l.: le transazioni in essere fanno riferimento a servizi sanitari ricevuti.

Istituto Clinico Villa Aprica S.p.a.: le transazioni rilevate riguardano i ricavi conseguiti per prestazioni diagnostiche di medicina di laboratorio per un corrispettivo di euro 221.890.

GSD Food & Wine S.r.l.: le transazioni riguardano i costi sostenuti per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva.

Wennovia S.r.l.: le transazioni fanno riferimento al contratto in essere, della durata di cinque anni, per la fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici.

GSD Real Estate S.r.l.: le transazioni riguardano i costi sostenuti relativamente al contratto stipulato per lo svolgimento di attività volte ad efficientare la gestione del compendio immobiliare di proprietà della Società.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Allo stato attuale non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.). Con riferimento agli avvenimenti relativi alle operazioni militari in Ucraina, in virtù della specificità del settore di appartenenza, allo stato attuale, non sono stati rilevati e non sono attesi impatti significativi sull'andamento dell'attività dell'Ospedale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2004 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

I dati essenziali della controllante Policlinico San Donato S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, riportato di seguito, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	553.367.188	248.420.165
C) Attivo circolante	187.724.425	468.929.663
D) Ratei e risconti attivi	2.763.721	2.263.426
Totale attivo	743.855.334	719.613.254
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	230.610.490	230.180.942
Utile (perdita) portati a nuovo	59.834.511	26.111.930
Utile (perdita) dell'esercizio	23.623.414	33.722.580
Totale patrimonio netto	318.915.203	294.862.240
B) Fondi per rischi e oneri	24.172.354	17.619.179
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.682.018	3.828.816
D) Debiti	394.790.355	402.044.193
E) Ratei e risconti passivi	2.295.404	1.258.826
Totale passivo	743.855.334	719.613.254

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	158.230.856	169.344.775
B) Costi della produzione	163.763.898	172.604.929
C) Proventi e oneri finanziari	32.364.565	38.648.538
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-3.063.528	-2.272.009

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Imposte sul reddito dell'esercizio	-144.581	606.205
Utile (perdita) dell'esercizio	23.623.414	33.722.580

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2021.

Elenco rivalutazioni effettuate

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31 dicembre 2021

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

	Valori
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	
Riserva da rivalutazione L. 342/2000	2.178.209
Riserva da rivalutazione L. 413/1991	
Fondo Condoni ex L. 413/1991	
Riserva Sopravvenienze Attive	2.158.094
Totale	4.336.303

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Tenuto conto che la Riserva Legale ha superato il quinto del capitale sociale, si propone di rinviare a nuovo l'utile di esercizio di euro 139.527.

Monza, 23 maggio 2022

Dichiarazione di conformità del bilancio

Per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, AVV. GASPARE EMMANUELE TRIZZINO

Il sottoscritto CERIOLI RENATO, in qualità di Amministratore Delegato, firmatario digitale, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

- ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.P.A.
Sede Sociale: Via Zucchi 24 - Monza
Capitale Sociale EURO 1.922.000,00.= i.v.
Registro Imprese MB n. 00854080157 CCIAA N. 51538
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO
AL 31/12/2021**

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Società.

La Società, come noto, opera nel settore ospedaliero, nell'ambito clinico, didattico e di ricerca scientifica ed alla data di chiusura del presente bilancio è composta dalle seguenti strutture e sedi:

1. Istituti Clinici Zucchi, Via Zucchi n. 24 – Monza (MB);
2. Istituti Clinici Zucchi, Piazza della Madonnina n. 2, Carate Brianza (MB);
3. Ambulatorio polispecialistico, Via Tre Re n. 37, Brugherio (MB).

Si rammenta che a seguito dell'introduzione delle disposizioni contenute nelle Direttive Comunitarie 2013/2014, recepite dal D. Lgs. 139/2015 che ha modificato gli schemi di bilancio e il contenuto della nota integrativa, nonché delle conseguenti modifiche dei principi contabili nazionali apportate da parte dell'Organismo di Contabilità (OIC), il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ricorrendo alla facoltà statutaria per consentire di determinare con ragionevole certezza la remunerazione delle prestazioni a contratto con il SSN..

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2021 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 139.527 dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 3.731.819 e imposte a carico dell'esercizio per Euro 57.137.

Normativa di riferimento per l'anno 2021

In data **26 maggio 2021** Regione Lombardia ha approvato la **DGR n. XI/4773** che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2021 sia per l'area sanitaria che sociosanitaria.

In continuità con l'esercizio 2020, la definizione dei contratti 2021 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Il Budget per l'attività di ricovero e cura è unico di struttura, determinato sul 100% del finanziato 2019, con la precisazione che fino alla concorrenza dello stesso le attività erogate saranno finanziate. Il budget è riferito a tutta la produzione a prescindere dalla residenza degli

assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri (individuati con l'onere di degenza 7 e 9) per i quali le prestazioni restano disciplinate dalla normativa specifica. Il Budget, infatti, risulta così articolato: i) un budget complessivo di struttura (per tutte le strutture sia IRCCS, sia non IRCCS); ii) un tetto per ciascun erogatore non IRCCS per le attività di bassa complessità fuori regione, determinato sulla base del 100% del finanziato 2019; fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni; iii) un tetto per ciascun erogatore per le attività erogate a favore di residenti lombardi indistinto per alta e bassa specialità, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato è stato assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) Contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2019;
- 2) Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale, con regressioni tariffarie da applicare nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%. Oltre il 106% non è prevista alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche;
- 3) L'attività diagnostica di laboratorio correlata a COVID-19 rientra nel budget dell'attività specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale e per la stessa sarà riconosciuto il finanziamento della quota di iperproduzione secondo le regole di sistema, entro il limite massimo delle risorse di FSR disponibili. Nel 2021, come precisato nella nota circolare RL-RLA00G1-2020-8686 del 30 dicembre 2020, i tamponi molecolari sono computati nel budget della struttura che ha erogato l'esame e non in quello della struttura che ha analizzato il campione prelevato.

Relativamente alla riduzione della quota fissa (cosiddetto superticket) a seguito della Legge 27/12/2019 dicembre 2019, n. 160, nonché della Legge Regionale lombarda n. 24 del 30/12/2019, la deliberazione ha previsto la corresponsione della stessa a consuntivo in base alle prestazioni effettivamente erogate fermo restando il conseguimento dell'equilibrio di bilancio regionale.

In data 30/06/2021 è stato sottoscritto, con riserva, con la ATS della Brianza, il contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per il 2021. Tale contratto ha validità annuale e si intende prorogato fino alla stipula del nuovo contratto per l'esercizio 2022. In continuità con l'esercizio 2020, nel 2021 non è stato sottoscritto il contratto provvisorio. Successivamente è stato proposto ricorso contro la Regione Lombardia e l'ATS della Brianza per l'annullamento della DGR n. XI/4773/2021 nelle parti in cui: i) stabilisce di utilizzare il finanziato 2019 come base di calcolo per i budget di ricovero e di specialistica ambulatoriale per l'anno 2021; ii) dispone che l'eventuale incremento di risorse legato alla soppressione del c.d. "superticket" sarà effettuato solo a consuntivo e in via "eventuale ... garantendo coerenza con le risorse rese disponibili a sistema"; iii) stabilisce che siano incluse nel budget ambulatoriale assegnato per il 2021 anche le attività di diagnostica e vaccinali connesse all'epidemia provocata dal Covid-19; iv) dispone che il riconoscimento delle maggiorazioni tariffarie per l'attività di ricovero e cura erogate a favore di pazienti Covid-19 spettino solo agli erogatori che abbiano superato il budget ad essi assegnato per l'attività di ricovero; v) prevede di verificare a consuntivo "la percentuale di abbattimento applicato alla produzione per fuori regione, definita al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità (tariffario TUC)". Successivamente, in **data 2 agosto 2021** è stata approvata la **DGR n. XI/5173** che ha stanziato Euro 50.000.000 extra budget per il

coinvolgimento delle strutture private a contratto con SSR per il recupero delle liste di attesa venutesi a creare in conseguenza della sospensione delle attività ambulatoriali per effetto del Covid-19. Le ATS hanno adottato un piano programma contenente la tipologia e la quantità di prestazioni da erogare con i fondi stanziati. In data 31/12/2021 è stato sottoscritto, con la ATS della Brianza, un ulteriore contratto integrativo per l'erogazione delle prestazioni indicate dalla ATS medesima.

In relazione all'accreditamento sanitario, limitatamente all'anno 2021, in considerazione della persistenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, a parziale deroga di quanto previsto nel contratto tipo, il numero dei pazienti ricoverati in regime di ricovero ordinario non può superare il numero totale dei posti letto a contratto considerando la media quadrimestrale e non più la media giornaliera. I ricoveri dovuti a situazioni di emergenza/urgenza, adeguatamente documentati, potranno determinare una presenza di pazienti superiore al numero totale dei posti letto autorizzati.

Con **DGR n. XI/3471 del 5 agosto 2020 e successive DGR n. XI/4200 del 18 gennaio 2021 e DGR n. XI/5156 del 2 agosto 2021** è stato rinviato, al 30 novembre 2021, il termine ultimo di collegamento al SovraCUP/GP++. La deliberazione ha precisato che l'intera offerta sanitaria SSN dovrà essere prenotabile dalla Rete Regionale di Prenotazione mediante il servizio di prenotazione diretta SovraCUP/GP++, pena la mancata remunerazione di ogni prestazione prenotata al di fuori di tale sistema così come previsto dal richiamato comma 3, lettera c) l.r. n. 33/09.

Con riferimento alle **Funzioni non tariffate 2021**, in data 29 giugno 2021, è stata approvata la **Deliberazione n. XI/4946** recante *"Determinazioni in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle Aziende ed Enti Sanitari Pubblici e Privati accreditati per l'anno 2020"*. Le attribuzioni, per ogni singolo ente erogatore di diritto privato, non potranno superare del 5% quanto assegnato dalla Giunta per l'esercizio 2018 al netto delle funzioni non più attuali, come definite dalla DGR n. XI/2014/2019. Il valore complessivo determinato per i soggetti di diritto privato è stato pari a Euro 115,5 Mln. Alla Società sono state attribuite le funzioni 2020 per complessivi Euro 938.278,00 (nel 2019 l'assegnazione delle funzioni è stata pari a Euro 1.408.883,00). Alla data di approvazione del bilancio non risultano approvate le Funzioni non tariffate per il 2021.

In **data 29 dicembre 2021 con la DGR n. XI/5806** è stato ulteriormente prorogato il termine per l'adeguamento ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento per le strutture che avevano indicato un termine di adeguamento oltre il 31.12.2021. Le scadenze massime fissate dalla delibera sono le seguenti: i) 31.12.2023 per i requisiti strutturali specifici ii) 31.12.2025 per i requisiti strutturali generali.

La Società ha inoltrato, in data 1/10/2021, istanza di proroga per il possesso dei requisiti strutturali e tecnologici per le strutture gestite (P.O. di Monza, P.O. di Carate Brianza, Strutture psichiatriche CRA "Villa Maria" e CPA "Villa Ada"). Con successiva nota del 21/01/2022 di Regione Lombardia è stata accordata fino al 31/12/2023 la proroga al possesso dei requisiti strutturali specifici e, fino al 31/12/2025, la proroga dei requisiti strutturali generali.

In data **14 dicembre 2021** è stata approvata la **Legge regionale n° 22** inerente all'evoluzione del Sistema Sanitario Lombardo che i) conferma l'equivalenza pubblico-privato e garantisce la parità dei diritti e degli obblighi per tutti gli erogatori privati; ii) introduce il contratto unico per gli Enti Unici che insistono anche su ATS differenti; iii) introduce l'impossibilità di compensazione tra il finanziamento complessivo negoziato con le strutture pubbliche e il

finanziamento complessivo negoziato con le strutture private accreditate e a contratto; iv) conferma la funzione di programmazione, acquisto e controllo delle prestazioni anche di cure primarie delle ATS; v) crea la rete regionale della ricerca, della ricerca biomedica e dell'innovazione nelle scienze della vita avvalendosi anche delle competenze del cluster tecnologico regionale dedicato. Tale rete, coordinata dagli IRCCS di diritto pubblico coinvolgendo gli IRCCS di diritto privato e le università, favorisce iniziative per sviluppare il trasferimento tecnologico in collaborazione con le imprese; vi) prevede espressamente meccanismi premianti e penalizzanti sulla valorizzazione delle tariffe, finalizzati al perseguimento della qualità, dell'appropriatezza e al governo dei tempi d'attesa.

Attività Sociosanitaria

In data 30/06/2021 è stato sottoscritto con l'ATS della Brianza il contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per il 2021 relativamente alle prestazioni di psichiatria erogate dal CRA "Villa Maria" e il CPA "Villa Ada", prevedendo un budget determinato sul 100% del finanziato 2019.

Con riferimento all'Assistenza Domiciliare Integrata e alle Cure Palliative Domiciliari e Residenziali, nel mese di giugno 2021 sono stati sottoscritti i relativi contratti per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per il 2021, per la definizione di un budget determinato sulla base del 100% degli importi contrattualizzati nel 2020, maggiorati della quota integrativa di risorse riconosciuta a fronte dell'iperproduzione realizzata nel 2020.

In **data 4 ottobre 2021** è stata approvata la **DGR n. XI/5340**, la quale ha disposto: i) l'aggiornamento delle tariffe sanitarie applicate alla rete delle unità di offerta sociosanitarie territoriali compresi i servizi semiresidenziali e residenziali della salute mentale, attraverso un incremento del 3,7% a decorrere dal 1/1/2021; ii) di incrementare del 3,7% i budget delle unità di offerta interessate definiti in applicazione della DGR n. XI/4773/2021, tra cui rientrano i servizi di ADI, Cure Palliative e i servizi residenziali e semiresidenziali della salute mentale; iii) di incrementare l'assegnazione per l'ADI di Euro 5.000.000 e di Euro 2.000.000 l'assegnazione per le cure palliative domiciliari; iv) di aggiornare i contratti definitivi stipulati con gli Enti Gestori per il 2021, prevedendo a tal fine di dare mandato alle ATS per l'aggiornamento delle relative schede di budget per l'esercizio 2021; v) di procedere anche per l'esercizio 2021, all'esito dell'acquisizione dei flussi definitivi di produzione, al ricalcolo del valore della produzione erogata dalle unità di offerta sociosanitarie ivi comprese quelle afferenti all'area non intercompany della salute mentale, considerando gli effetti derivanti dall'applicazione delle nuove determinazioni e dalla L.R. 24/2020, come già attuata per l'esercizio 2020 con DGR n. XI/4354/2021 in quanto richiamata dalla DGR n. XI/4773/2021; vi) le regole per la richiesta del contributo concesso una tantum sull'esercizio 2021 da parte delle unità di offerta sociosanitarie accreditate e a contratto con scheda di budget, in applicazione delle disposizioni di cui al comma 495 della Legge 178 del 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023". Per effetto della DGR n. XI/5340/2021, nel mese di novembre 2021 sono state sottoscritte con l'ATS della Brianza le schede definitive per il 2021 relative ai contratti stipulati con l'ATS per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di psichiatria erogate dal CRA "Villa Maria" e dal CPA "Villa Ada", nonché alle attività di Assistenza Domiciliare Integrata e alle Cure Palliative Domiciliari e Residenziali.

Normativa di riferimento per l'anno 2022

Il **7 febbraio 2022** con deliberazione n° **5941** è stato definito il quadro economico programmatico per il 2022. La deliberazione ha confermato, anche per il 2022, il ripristino, fino al 95%, degli acconti mensili di tutte le prestazioni sanitarie a contratto.

Il **24 gennaio 2022** è stata approvata la **DGR n. 5883** con la quale è stato approvato il nuovo modello di remunerazione delle prestazioni di ricovero chirurgiche per pazienti oncologici che prevede specifici abbattimenti per le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate in caso di erogazione dei tempi di attesa oltre le soglie stabilite.

Il **11 aprile 2022** è stata approvata la **DGR n. 6255** con la quale è stato esteso il modello di cui alla **DGR n. 5883/2022** anche ai ricoveri chirurgici programmati non oncologici e alla specialistica ambulatoriale nelle aree di prime visite e di diagnostica per immagini.

Il **26 aprile 2022** è stata approvata la **DGR n. 6297** che ha definito le prestazioni che non devono essere prenotabili tramite SovraCUP/GP++ ed ha precisato che i costi di adesione e i costi per la prenotazione delle prestazioni da parte dei cittadini sono a carico del Fondo Sanitario Regionale, in quanto l'art. 21 lettera c) comma 3, della l.r. n. 33/09 ha superato il modello di rendicontazione previsto dalle DD.G.R. n. VIII/6538/2008, n. X/1424/2014 e n. X/2958/2014.

In data **16 maggio 2022** Regione Lombardia ha approvato la **D.G.R n. XI/6387** che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2022.

In continuità con l'esercizio 2021, la definizione dei contratti 2022 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Area Sanitaria

Il Budget per l'attività di ricovero e cura è unico di struttura, determinato sul 100% del finanziato 2019, con la precisazione che fino alla concorrenza dello stesso le attività erogate saranno finanziate. Il budget è riferito a tutta la produzione a prescindere dalla residenza degli assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri (individuati con l'onere di degenza 7 e 9) per i quali le prestazioni restano disciplinate dalla normativa specifica. Il Budget, infatti, risulta così articolato: i) un budget complessivo di struttura (per tutte le strutture sia IRCCS, sia non IRCCS); ii) un tetto per ciascun erogatore non IRCCS per le attività di bassa complessità fuori regione, determinato sulla base del 100% del finanziato 2019, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni; iii) un tetto per ciascun erogatore per le attività erogate a favore di residenti lombardi indistinto per alta e bassa specialità, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni.

In sede di consuntivo 2022, in continuità con gli anni precedenti, si procederà ad un abbattimento del 3,5% applicato alla produzione di ricoveri per fuori regione, definito al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale (incrementato in applicazione a quanto previsto dalle deliberazioni n. XI/3915 e n. XI/4049) e quello stabilito per la mobilità (tariffario DM 18/10/2012).

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato verrà assegnato come segue:

- parte del budget di struttura, definito per il 2022 pari al 97% valore finanziato per l'anno 2019, per regione incrementato della riduzione del cosiddetto "superticket" per

le prestazioni di specialistica ambulatoriale a favore di tutti i cittadini; fino al concorrere di tale valore, viene garantito il finanziamento delle prestazioni per lombardi, oltre tale valore si applica la regressione tariffaria;

- parte del budget di struttura, definito per il 2022 pari al 97% valore del finanziato 2019 per fuori regione incrementato della riduzione del cosiddetto "superticket" per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a favore di tutti i cittadini; fino al concorrere di tale valore, viene garantito il finanziamento delle prestazioni per fuori regione, oltre tale valore si applica la regressione tariffaria. In sede di consuntivo 2022, in continuità con gli esercizi precedenti, si procederà ad un abbattimento del 4% applicato alla produzione di specialistica ambulatoriale per fuori regione, definito al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale (in corso di validità) e quello stabilito per la mobilità (tariffario DM 18/10/2012).

Il budget, così individuato, è comprensivo dell'attività di diagnostica Covid. In corso d'anno, ed in base al monitoraggio dei volumi erogati, potranno essere previste integrazioni di budget utili a garantire l'offerta necessaria alla gestione della pandemia. L'attività diagnostica di laboratorio correlata a COVID-19 rientra nel budget dell'attività specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale fino alla fine dello stato di emergenza, dichiarato cessato al 31.03.2022 con il DL 24 marzo 2022, n. 24, senza l'applicazione della regressione tariffaria considerando il budget annuale proporzionato al primo trimestre 2022. Successivamente alla cessazione dello stato di emergenza, tali prestazioni sono riconosciute applicando le ordinarie regole di valorizzazione della specialistica ambulatoriale.

Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale, con regressioni tariffarie da applicare nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%. Oltre il 106% non è prevista alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Con decorrenza dall'esercizio 2022, la produzione ambulatoriale verrà remunerata senza applicazione degli sconti di cui alla Legge finanziaria 2007 (lett. o, comma 796, art. 1, Legge n. 296/2006).

Per quanto concerne **l'attività vaccinale** per l'esercizio 2022 è previsto un tetto complessivo di sistema commisurato ai dati di somministrazione rilevati nel corso del 2021. Le strutture private accreditate dovranno sottoscrivere un apposito contratto "di scopo" all'interno del quale troveranno remunerazione le prestazioni erogate.

In data 30 giugno 2022 sarà sottoscritto con la ATS della Brianza, il contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per il 2022. Tale contratto ha validità annuale e si intende prorogato fino alla stipula del nuovo contratto. In continuità con l'esercizio 2020, nel 2022 non è stato sottoscritto il contratto provvisorio.

Area Sociosanitaria

I budget del 2022 sono determinati confermando i budget definitivi sottoscritti per il 2021 in applicazione delle determinazioni di cui alla DGR XI/5340/2021, fatte salve le ipotesi di incremento per nuova contrattualizzazione.

Per quanto concerne gli acconti mensili, è confermata la percentuale del 95% di 1/12 del budget annuale, da applicare all'importo dello stesso come sopra definito. In caso di

temporanea inattività o sospensione delle attività (senza erogazioni di servizi) gli acconti mensili vengono sospesi.

Viene prorogata la possibilità per l'Ente gestore riconosciuto come Ente unico di chiedere, anche trasversalmente sulle differenti tipologie di unità di offerta sociosanitarie ricomprese nell'atto che lo riconosce Ente unico, la stipula di un "contratto di filiera". Il valore del budget è pari alla somma dei budget definitivi sottoscritti nel 2021 sui diversi setting oggetto del contratto di filiera.

Si conferma infine, anche successivamente alla scadenza del periodo emergenziale, l'applicazione della tariffa aggiuntiva a budget di Euro 40/die di cui alla DGR XI/3782/2020 per i casi di pazienti covid già inseriti sui posti a contratto di unità di offerta residenziali per le aree di cui alla medesima DGR e per quelle previste dalla DGR XI/3913/2020.

I contratti definitivi 2022 saranno sottoscritti entro il 30/06/2022 con validità - per la rete consolidata - dal 1/1/2022 - 31/12/2022.

Emergenza COVID 2019 - principale normativa nazionale e regionale

Con Delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*" è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito "**emergenza epidemiologica COVID-19**"). Lo Stato di emergenza è stato successivamente prorogato con successivi provvedimenti. Da ultimo fino al 31 marzo 2022.

Le indicazioni regionali susseguitesesi nel 2021 non hanno mai determinato la sospensione dell'attività ambulatoriale che è proseguita con regolarità nel corso dell'esercizio, pur nei limiti di uno scenario logistico/organizzativo condizionato dall'emergenza pandemica.

In data 12 agosto 2021 è stato approvato il Decreto del Ministero della Salute che ha stabilito le modalità di determinazione della specifica funzione assistenziale e dell'incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da COVID-19.

Le prestazioni di ricovero per acuti a pazienti affetti da COVID-19, indipendentemente dal codice DRG della dimissione finale, sono remunerate maggiorando l'ordinaria remunerazione di cui al decreto ministeriale 18 ottobre 2012 con l'**incremento tariffario** massimo i) pari a **Euro 3.713** se il ricovero è avvenuto esclusivamente in area medica e ii) pari a **Euro 9.697** se il ricovero è transitato in terapia intensiva. Le Regioni, nell'ambito dei citati importi, possono articolare l'incremento tariffario, per classi di erogatori, riconoscendo importi inferiori agli erogatori che presentano caratteristiche organizzative e di attività di minore complessità.

I criteri individuabili per la determinazione della **funzione assistenziale** riguardano i) i costi di attesa di posti letto di ricovero per pazienti affetti da COVID-19 nelle discipline medico-internistiche e di terapia intensiva, calcolati sulla base delle giornate di degenza non occupate rispetto a quelle erogabili sui posti letto COVID-19 attivati; ii) i costi di attesa di reparti di pronto soccorso dedicati alla gestione dei casi accertati di COVID-19 e dei casi sospetti di COVID-19, attivati su indicazione della regione. L'importo della funzione non può eccedere i costi sostenuti dagli erogatori, al netto di quanto già percepito dalla struttura a titolo di riconoscimento corrisposto dalla regione/provincia autonoma.

Alla data di approvazione del bilancio, Regione Lombardia non ha adottato le disposizioni per l'attribuzione, per il 2021, sia dell'incremento tariffario che della funzione assistenziale.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2020

In data **2 agosto 2021** è stata approvata la **Deliberazione n. XI/5123** recante "Determinazioni relative alla strutture sanitarie private accreditate a contratto nel quadro delle norme nazionali che hanno disposto contributi a **ristoro per l'emergenza covid-19 – esercizio 2020**". La deliberazione ha dato attuazione, per il solo 2020, al **D.L. 34 del 19 maggio n°34 e s.m.i.** che ha previsto una serie di misure atte a compensare i maggiori costi sostenuti durante la pandemia e la mancata produzione del 2020 (maggiorazione tariffaria, funzione non tariffata per costi di attesa e ristori). La deliberazione, **solo per il 2020**, ha disposto quanto segue:

- Il ristoro è riconosciuto se la produzione erogata e valorizzata, a prescindere dalla residenza del paziente, sul 2020 è inferiore al 90% del budget 2020 assegnato;
- Il ristoro si somma alla produzione rendicontata nel 2020 fino a concorrenza del limite massimo del 90% del budget assegnato;
- I costi fissi di cui si chiede il ristoro non devono essere stati riallocati a favore dei ricoveri dei pazienti affetti da Covid -19;
- Il contributo massimo è pari alla differenza tra il valore complessivo della produzione e quello corrispondente al totale dei costi fissi riferiti alla struttura accreditata ed a contratto.

La Società ha inoltrato istanza di ristoro, in riferimento all'esercizio 2020, in data 15/12/2021 e, successivamente, a seguito della comunicazione dell'ATS della Brianza in merito alla modifica del valore finanziato per l'attività ambulatoriale in funzione del riconoscimento delle risorse conseguenti all'abolizione del cd "superticket", ha provveduto, in data 22/04/2022, ad inoltrare l'aggiornamento della domanda di concessione del contributo medesimo.

Il **24 gennaio 2022**, con **DGR n. XI/5882**, Regione Lombardia ha definito, per l'anno 2020, a livello regionale, l'importo e i criteri di attribuzione dell'incremento tariffario e delle funzioni legati al Covid-19, in applicazione del DM 12.08.2021 e del DL 34/2020. **L'incremento tariffario massimo**, per ciascun episodio di ricovero con durata di degenza maggiore di un giorno, è pari a Euro 3.713 se il ricovero è avvenuto esclusivamente in area medica e a Euro 9.697 se il ricovero è transitato in terapia intensiva. L'importo massimo per il finanziamento delle maggiorazioni tariffarie è pari a Euro 278 Mln, di cui Euro 72 Mln per le strutture private accreditate. L'incremento tariffario è riconoscibile per gli episodi di ricovero per acuti con giorno di dimissione successivo al 1° marzo 2020 e fino al 31 dicembre 2020. **La funzione Covid-19** sarà riconosciuta sulla base dei costi fissi di gestione effettivamente sostenuti e rimasti effettivamente a carico delle singole strutture per l'attivazione dei Posti letto COVID previsti dal Piano e non occupati, articolati per posti letto di area medica e di Terapia Intensiva. La Società ha presentato, in data 6 maggio u.s., l'istanza volta ad ottenere, per il 2020, l'attribuzione dell'incremento tariffario e della funzione Covid -19. Con successivo Decreto della Direzione Generale Welfare n. 6278 del 09 maggio 2022 sono state quantificate le risorse da destinare all'incremento tariffario per la remunerazione dei ricoveri ospedalieri per acuti di pazienti affetti da COVID-19. La DGR 5882/2022 aveva quantificato in Euro 72 Mln le risorse massime da destinare all'incremento tariffario relativamente agli erogatori privati. Successivamente alla elaborazione delle SDO in applicazione dei criteri su richiamati, il Decreto ridetermina le risorse da destinare alla maggiorazione Covid in Euro 62,7 Mln. Alla Società sono state attribuite le maggiorazioni 2020 per complessivi Euro 549.384.

L'attività vaccinale anti Covid-19 per il 2020 è stata disciplinata, nel corso del 2021, con DGR n. XI/4353 del 24/02/2021, DGR n. XI/4433 del 17/03/2021 e DGR n. XI/5677 del 15.12.2021 che hanno definito la seguente remunerazione:

- Euro 6,00 per singola dose effettivamente somministrata e correttamente rendicontata. Sono escluse dal riconoscimento le somministrazioni effettuate nella "fase 1" identificata nel Piano nazionale (operatori sanitari e sociosanitari, personale ed ospiti dei presidi residenziali). (DGR n. XI/4433/2021)
- Euro 4,50 per paziente e per prestazione per remunerare i costi operativi, comprensivi delle spese sostenute per l'attività di allestimento e di supporto organizzativo e logistico per la gestione dei centri vaccinali. (DGR n. XI/5677/2021)
- Ulteriore quota economica aggiuntiva per remunerare i costi di allestimento dei Centri Vaccinali Massivi. (DGR n. XI/5677/2021).

I tamponi molecolari per la ricerca di anticorpi Anti SARS COV-2, contrariamente a quanto definito con **DGR n. XI/3530 del 5 agosto 2020** e **DGR n. XI/3954 in data 30 novembre 2020**, e cioè che i tamponi molecolari debbano essere computati nel budget della struttura che ha erogato l'esame e non in quello della struttura che lo ha analizzato, saranno remunerati come segue, in applicazione delle FAQ, nelle varie versioni susseguite da novembre 2021 a marzo 2022, trasmesse dalle ATS per conto di Regione Lombardia:

- le ATS dovranno remunerare a ciascun Ente l'effettiva attività svolta, ovvero: il prelievo all'Ente che ha effettuato il prelievo e la processazione del campione al Laboratorio inserito nella rete Covid che ha effettuato l'analisi;
- se il tampone è stato analizzato da un laboratorio fuori regione, le ATS dovranno remunerare a ciascun Ente lombardo sia il prelievo che la processazione del campione;

per quanto concerne invece le prestazioni rese a favore delle strutture sanitarie private accreditate dall'Istituto Zooprofilattico, quest'ultimo provvederà a fatturare il relativo costo (pari a Euro 23,07) alle strutture interessate, le quali potranno esporre tali prestazioni (solo se relative ai setting previsti a carico del SSR) valorizzandole all'importo di Euro 23,07.

Andamento della gestione nel 2021

L'emergenza COVID-19 ha reso necessario, sin dai primi mesi del 2020, una riorganizzazione complessiva, flessibile e modulare della struttura per garantire da un lato, la sicurezza dei pazienti e degli operatori e, dall'altro, nel solco di un percorso collaborativo avviato con l'ATS e la ASST di riferimento, assicurare l'operatività dell'Ospedale e rispondere anche ai bisogni emergenti attraverso la rapida e continua mutazione delle caratteristiche strutturali ed organizzative dei due Presidi Ospedalieri.

Quanto sopra è stato attuato attraverso la realizzazione di un mix di interventi impiantistico/strutturali e logistico/organizzativi, che è stato necessario mantenere anche nel 2021, quali ad esempio: (i) la messa a disposizione di DPI adeguati e del supporto operativo e psicologico per tutti gli operatori coinvolti nella gestione dell'ospedale; (ii) lo sdoppiamento del pronto soccorso per separare la gestione e i percorsi di accesso dei pazienti con quadro clinico di infezione respiratoria da quelli che non presentano tali caratteristiche; (iii) l'adattamento impiantistico e strutturale dei reparti progressivamente destinati ad ospitare pazienti affetti da COVID-19; (iv) il presidio per il controllo degli accessi agli ospedali per

l'identificazione dei soggetti positivi o ad aumentato rischio di positività e garantire i percorsi separati; (v) l'allestimento presso i reparti COVID-Free di camere di degenza per l'osservazione in isolamento dei pazienti a rischio in fase iniziale di ricovero per la prevenzione di focolai infettivi; (vi) il trasferimento temporaneo della UO di Attività di Cure Sub Acute dal Presidio Ospedaliero di Carate Brianza al Presidio Ospedaliero di Monza per facilitare il mantenimento del Presidio di Carate Brianza, in funzione delle sue caratteristiche organizzative e della peculiarità dell'assetto, libero da pazienti affetti da COVID-19.

Inoltre, dal mese di gennaio 2021, la struttura ha partecipato attivamente alla campagna vaccinale anti COVID-19, dapprima somministrando il vaccino ai propri collaboratori e, dal mese di marzo, garantendo l'attività a favore delle categorie inviate dalla ATS nell'ambito della campagna vaccinale Regionale (presso la sede di Monza) o vaccinate al domicilio (sede di Carate Brianza). In questa fase, per garantire l'espletamento dell'attività di somministrazione del vaccino è stata allestita anche una struttura mobile nel nuovo Poliambulatorio "Zucchi Wellness Clinic" del Presidio di Monza. Dal mese di aprile l'Istituto è stato inoltre coinvolto per garantire, sin dall'avvio, l'attività del Centro Vaccinale Massivo «Ex Area Philips» afferente all'ASST di Monza, impegnandosi a gestire quattro linee vaccinali. Tale impegno è stato mantenuto sino al 20/02/2022 in prossimità della chiusura del centro medesimo avvenuta nel mese di marzo 2022. L'impegno dell'Istituto ha permesso di somministrare circa 133.000 dosi di vaccino.

Tutto ciò ha comportato costi straordinari, a fronte del fatto che anche per l'anno 2021 l'andamento dei ricavi è stato condizionato dagli effetti dell'emergenza COVID-19 sulla produzione. A partire dal mese di marzo infatti la Società ha dovuto nuovamente ridurre le attività sanitarie erogate, limitando i ricoveri alle urgenze e alle altre prestazioni non differibili. Dal mese di maggio, seppur in uno scenario influenzato e condizionato dall'emergenza pandemica, è iniziata la graduale ripresa delle attività programmate.

In tale quadro congiunturale, le attività erogate per conto del SSR hanno registrato, nel complesso, un netto miglioramento rispetto al 2020. Le attività in solvenza registrano, nel loro complesso, valori in crescita rispetto al 2020 e, per l'attività ambulatoriale, anche rispetto allo stesso periodo del 2019, soprattutto per effetto dell'attività di diagnostica di laboratorio, relativa ai tamponi molecolari, della riabilitazione specialistica del P.O. di Monza e del Servizio di Odontoiatria.

Ai fini di una migliore comprensione dell'andamento dell'esercizio si riporta il conto economico riclassificato del bilancio della società confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	31/12/2021	31/12/2020	Delta
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.375.337	59.616.865	8.758.473
Altri Ricavi e Proventi	667.930	1.119.770	-451.840
Ricavi Netti	69.043.267	60.736.635	8.306.633
Variazione delle rimanenze	249.215	-731.594	980.809
Acquisti	7.761.377	7.257.388	503.989
Costi per servizi	28.713.245	22.855.160	5.858.085
Costi per godimenti beni di terzi	477.917	386.647	91.270
Costi per il personale	23.216.634	22.757.763	458.871
Oneri diversi di gestione	4.400.156	3.652.023	748.133
MOL - Margine Operativo Lordo	4.224.723	4.559.248	-334.525
Ammortamenti e Svalutazioni	3.731.819	3.417.645	314.174
Altri accantonamenti	383.594	688.350	-304.756
RO - Risultato Operativo	109.310	453.253	-343.943
Proventi e oneri finanziari Netti	87.354	98.919	-11.565
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	196.664	552.172	-355.508
Imposte	57.137	105.061	-47.924
RN - Risultato netto	139.527	447.111	-307.584

Il valore della produzione è aumentato di Euro 8.306.633 (+13,7%) tra il 2020 e il 2021, passando da Euro 60.736.635 a Euro 69.043.267. Tale risultato tiene conto, tra l'altro:

- i) del contributo per la remunerazione dei costi fissi sostenuti dalle strutture sanitarie previsto dal comma 5-bis dell'art. 4 del D.L. 34/2020;
- ii) del valore dell'incremento tariffario per la remunerazione dei ricoveri ospedalieri per acuti di pazienti affetti da COVID-19;
- iii) della specifica funzione assistenziale 2020 per la remunerazione dei costi di attesa dei posti letto di ricovero ospedaliero per acuti per pazienti affetti da COVID-19 di cui al DM 12/08/2021 e alla DGR XI/5882 del 24/01/2022.

Il tutto quantificato e contabilizzato in complessivi Euro 5.183.275 nel bilancio d'esercizio 2020 ed Euro 1.441.937 nel bilancio del corrente esercizio.

Il costo per le materie prime riflette la ripresa dell'attività e del mix produttivo caratteristico oltre che l'incremento dell'attività di diagnostica di laboratorio anticovid e sconta la conferma dei maggiori costi emersi già nel precedente esercizio per la gestione dell'emergenza Covid-19.

I costi per servizi riflettono l'andamento dell'attività e scontano, tra l'altro, i maggiori costi per servizi erogati dalla società consortile del Gruppo San Donato, l'aumento dei costi per servizi assistenziali appaltati per l'assistenza nei reparti di degenza e per esigenze contingenti legate all'emergenza COVID, quali il controllo degli accessi e l'espletamento dell'attività vaccinale anti COVID-19 presso il Centro Vaccinale Massivo «Ex Area Philips», in relazione alla quale scontano altresì l'aumento dei costi per l'attività di professionisti medici.

I costi del personale, oltre alla dinamica programmata, scontano l'effetto di elementi straordinari contrapposti, quali la crescita del costo conseguente al rinnovo del CCNL del personale non medico (con effetto dal mese di luglio 2020), da un lato e il ritardo nell'acquisizione del personale dipendente cessato, conseguente alla contingente carenza d'offerta di infermieri, dall'altro.

Si sintetizza nella tabella seguente l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società.

Attività Sanitaria SSR	Valore lordo della produzione 2021	Importo Budget 2021	Valore di Riferimento contrattuale	% di saturazione budget	Valore lordo della produzione 2020	Delta 2021/2020	Delta % 2021/2020
Ricoveri - RL	31.113.710		32.330.149	96,2%	26.111.813	5.001.897	19%
Ricoveri - FR - bassa complessità	3.922.493		4.569.900	85,8%	2.853.669	1.068.824	37%
Ricoveri - FR - alta complessità	921.639				710.545	211.094	30%
Ricoveri - Stranieri	17.617				47.952	-30.335	-63%
Totale Valore Produzione Ricoveri	35.975.459	38.383.570		93,7%	29.723.979	6.251.480	21%
Contributo DL "Ristori Bis", maggiorazione Drg ricoveri per acuti Covid-19	103.964				4.882.746	-4.778.782	-98%
Totale Ricoveri al lordo contributo DL "Ristori Bis" e maggiorazione Drg ricoveri per acuti Covid-19	36.079.423	38.383.570		94,0%	34.606.725	1.472.698	4%
Cure sub acute - RL	550.900				682.589	-131.689	-19%
Cure sub acute - FR	86.551				12.042	74.509	619%
Totale cure sub acute	637.451	722.571		88,2%	694.631	-57.180	-8%
Stima Contributo DL "Ristori Bis"	12.863				-	12.863	n.d
Totale Sub acuto al lordo contributo DL "Ristori Bis"	650.314				694.631	-44.317	-6%
Specialistica ambulatoriale - RL	11.751.900		10.178.727	115,5%	8.599.176	3.152.723	37%
Specialistica ambulatoriale - FR	241.329				161.483	79.846	49%
Regressioni ambulatoriali	78.829				-	78.829	n.d
Valore Produzione Specialistica Ambulatoriale	11.914.399	10.066.541		118,4%	8.760.659	3.153.740	36%
Stima Contributo DL "Ristori Bis"	-				300.529	-300.529	-100%
Totale Attività Ambulatoriale SSR al lordo contributo DL "Ristori Bis"	11.914.399	10.066.541		118,4%	9.061.188	2.853.211	31%
Diagnostica di laboratorio per USCA	-				117.786	-117.786	-100%
Quote di partecipazione alla spesa	1.782.147				1.382.453	399.694	29%
Totale Complessivo Attività Ambulatoriale	13.696.546				10.561.427	3.135.119	30%
File F	320.852				266.253	54.599	21%
Funzioni non tariffate	1.039.498				1.408.884	-369.386	-26%
Totale Attività Sanitaria SSR	51.786.633				47.537.920	4.248.713	9%

Le attività erogate per conto del SSR registrano, nel complesso, un sensibile miglioramento rispetto al 2020. Tuttavia, il valore della produzione dell'attività di ricovero, pur risultando in crescita rispetto al valore prodotto nel 2020 (+21%), si attesta ancora al di sotto dei valori pre-pandemia e del budget di riferimento assegnato dall'ATS, raggiungendo il 93,7% di quest'ultimo. Il valore della produzione dell'attività specialistica ambulatoriale, in crescita del 36% rispetto allo scorso esercizio, comprende il valore dell'attività vaccinale anti COVID-19 (Euro 674.648) effettuata per conto del SSR nonché l'attività diagnostica di laboratorio per la processazione dei tamponi molecolari per la ricerca di anticorpi Anti SARS COV-2 (Euro 435.445). Il valore della produzione realizzato risulta maggiore del valore corrispondente al 106% del budget contrattualizzato con l'ATS. Tuttavia detto importo non comprende il valore delle risorse conseguenti all'abolizione del cd "superticket", stimate in Euro 583.036 per la definizione dei ricavi 2021, in relazione alle quali le regole di sistema ne prevedono l'assegnazione a consuntivo in base alle prestazioni effettivamente erogate fermo restando il conseguimento dell'equilibrio di bilancio regionale. Non comprende altresì la quota di finanziamento del valore iperprodotto rispetto al budget ambulatoriale per l'attività diagnostica di laboratorio e l'attività vaccinale correlate al COVID-19, stimate rispettivamente in Euro 435.445 ed Euro 674.648.

La crescita del valore delle quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino, riflette l'incremento delle prestazioni di specialistica ambulatoriale prodotte per conto del SSR.

Il valore delle funzioni non tariffate rilevato è in linea con l'importo riconosciuto per il 2020 alla Società con DGR n° XI/4946 del 29/06/2021 e comprende la stima, pari a Euro 101.220, della funzione assistenziale 2021 per la remunerazione dei costi di attesa dei posti letto di ricovero ospedaliero per acuti per pazienti affetti da COVID-19 di cui al DM 12/08/2021 e alla DGR XI/5882 del 24/01/2022.

L'attività socio sanitaria effettuata per conto del SSR, risulta così rappresentata:

<u>Attività Socio Sanitaria SSR</u>	Valore lordo della produzione 2021	Importo Budget 2021	Valore di Riferimento contrattuale	% di saturazione budget	Valore lordo della produzione 2020	Delta 2021/2020	Delta % 2021/2020
Residenzialità Psichiatrica	2.576.626	2.576.626		100,0%	2.484.692	91.934	3,7%
Degenze di sorveglianza	-	-			22.050	-22.050	-100,0%
A.D.I. Ordinaria - RL	704.330	693.000		102%	634.471	69.859	11,0%
A.D.I. Ordinaria - FR	7.043				4.215	2.828	67,1%
Totale A.D.I. Ordinaria	711.373				638.686	72.687	11,4%
Cure Palliative Residenziali - RL	761.227	808.860		94%	754.463	6.764	0,9%
Cure Palliative Domiciliari - RL	1.381.103	1.381.103		100%	1.204.990	176.113	14,6%
Totale Cure Palliative RL	2.142.330	2.189.963		97,8%	1.959.453	182.877	9,3%
Cure Palliative Residenziali - FR	-				3.700	-3.700	-100,0%
Cure Palliative Domiciliari - FR	47.295				25.947	21.348	82,3%
Totale Cure Palliative FR	47.295				29.647	17.648	59,5%
Totale Cure Palliative	2.189.625				1.989.100	200.525	10,1%
Totale Attività Socio Sanitaria SSR	5.477.623				5.134.528	343.095	6,7%

L'attività di residenzialità psichiatrica è in linea con il budget dedicato.

Le attività di ADI Ordinaria e di Cure Palliative, in crescita rispettivamente del 11% e del 10%, hanno registrato un valore della produzione in linea con i rispettivi budget di riferimento, con l'eccezione delle cure palliative residenziali la cui attività ha maggiormente risentito dell'emergenza pandemica, attestandosi al 94% del budget dedicato.

L'attività sanitaria privata ha registrato nel suo complesso un'importante crescita (+59% sul 2020), così determinato:

<u>Attività Sanitaria Privata</u>	Valore lordo della produzione 2021	Importo Budget 2021	Valore di Riferimento contrattuale	% di saturazione budget	Valore lordo della produzione 2020	Delta 2021/2020	Delta % 2021/2020
Ricoveri - Pz. Solventi	305.822				138.674	167.148	120,5%
Ricoveri - Convenzioni Enti/Assicurazioni	1.172.941				261.054	911.887	349,3%
Totale Ricoveri Privati	1.478.763				399.728	1.079.036	269,9%
Spec. Ambulatoriale - Pz. Solventi	6.062.423				4.036.674	2.025.749	50,2%
Spec. Ambulatoriale - Convenz. Enti/Assic.	2.890.938				2.125.894	765.044	36,0%
Totale Spec. Ambulatoriale Solvente	8.953.362				6.162.568	2.790.794	45,3%
Totale Attività Privata	10.432.125				6.562.296	3.869.829	59,0%

Le attività in solvenza registrano, nel loro complesso, valori in forte crescita rispetto al 2020 e, per l'attività ambulatoriale, anche rispetto allo stesso periodo del 2019, soprattutto per effetto dell'attività di diagnostica di laboratorio relativa ai tamponi molecolari, alla crescita dell'attività odontoiatrica nonché alle attività implementate per lo sviluppo del nuovo poliambulatorio "Zucchi Wellness Clinic". L'attività di ricovero risulta ancora in calo del 32% rispetto al valore prodotto nel 2019. Nel complesso la crescita complessiva del valore prodotto rispetto al 2019 è stata pari al 15%.

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il S.S.R. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

TABELLA A
PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	2.669	2.309	360,0	15,6%
N. Ricoveri Day Hospital (DH)	4.864	3.698	1.166,0	31,5%
N. Ricoveri di riabilitazione	1.705	1.412	293,0	20,8%
N. Ricoveri sub acuti	192	231	-39,0	-16,9%
Giornate di degenza per acuti (DO)	10.588	13.227	-2.639,0	-20,0%
Giornate di degenza di riabilitazione	41.509	42.503	-994,0	-2,3%
Giornate di degenza sub acuti	3.329	3.907	-578,0	-14,8%
Degenza media per caso acuti (DO)	4,0	5,7	-1,8	-30,7%
Degenza media per caso di riabilitazione	24,3	30,1	-5,8	-19,1%
Degenza media per caso sub acuto	17,3	16,9	0,4	2,5%
Valore medio per caso acuti DO (Euro)	4.692	4.351	341,1	7,8%
Valore medio per caso acuti DH (Euro)	2.109,1	2.133,0	-23,9	-1,1%
Valore medio per giornata in riabilitazione (Euro)	283,9	280,4	3,4	1,2%
Valore medio per caso sub acuti (Euro)	172,6	177,9	-5,3	-3,0%

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

TABELLA B
PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
Laboratorio	226.545	178.271	48.274	27,1%
Radiologia	42.416	29.192	13.224	45,3%
Fisioterapia	69.183	52.176	17.007	32,6%
Centro di Vulnologia	77.592	71.216	6.376	9,0%
MAC	1.483	998	485	48,6%
BIC	2.396	1.655	740	44,7%
Altre prestazioni	96.759	75.509	21.250	28,1%
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	516.373	409.071	107.359	26,2%

TABELLA C
PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Attività	2021			2020			Della		
	Numero Voucher Conclusi	Numero Accessi Personale Paramedico	Numero Accessi Personale Medico	Numero Voucher Conclusi	Numero Accessi Personale Paramedico	Numero Accessi Personale Medico	Numero Voucher Conclusi	Numero Accessi Personale Paramedico	Numero Accessi Personale Medico
A.D.I. Voucher	1.735	21.662	59	1.557	20.540	30	178	1.122	29
A.D.I. Cure Palliative	443	7.870	4.375	467	7.099	3.759	-24	771	616

Analisi dell'indebitamento finanziario della Società

Per una migliore comprensione dell'indebitamento finanziario, si riporta di seguito lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio delle fonti e degli impieghi confrontato con l'esercizio precedente:

	31/12/2021	31/12/2020	Delta
CAPITALE CIRCOLANTE	49.202.610	53.446.743	(4.244.133)
Liquidità immediate	4.595.025	9.389.201	(4.794.176)
Disponibilità liquide	4.595.025	9.389.201	(4.794.176)
Liquidità differite	34.512.469	36.012.469	(1.500.000)
Crediti verso soci	-	-	-
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	8.124.202	5.714.779	2.409.423
Crediti immobilizzati a breve termine	-	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-	-
Attività finanziarie	-	-	-
Ratei e risconti attivi	583.586	693.751	(110.165)
Rimanenze	1.387.328	1.636.543	(249.215)
IMMOBILIZZAZIONI	70.704.971	63.081.401	7.623.570
Immobilizzazioni immateriali	578.877	169.108	409.769
Immobilizzazioni materiali	47.841.832	40.628.031	7.213.801
Immobilizzazioni finanziarie	22.284.262	22.284.262	-
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	-	-	-
TOTALE IMPIEGHI	119.907.581	116.528.144	3.379.437
CAPITALE DI TERZI			-
Passività correnti	21.796.058	18.156.058	3.640.000
Debiti a breve termine	21.303.586	17.921.229	3.382.357
Debiti Finanziari a Breve termine	-	-	-
Ratei e risconti passivi	492.472	234.829	257.643
Passività consolidate	4.823.863	5.223.949	(400.086)
Debiti a m/l termine	-	-	-
Fondi per rischi e oneri	1.915.827	2.009.149	(93.322)
TFR	2.908.036	3.214.800	(306.764)
CAPITALE PROPRIO	93.287.660	93.148.137	139.524
Capitale sociale	1.922.000	1.922.000	-
Riserve	91.226.133	90.779.026	447.107
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	139.527	447.111	(307.584)
TOTALE FONTI	119.907.581	116.528.144	3.379.437

Per maggiori dettagli sugli investimenti effettuati nel corso del periodo si rimanda al paragrafo "principali investimenti effettuati" della presente relazione sulla gestione.

Per migliore descrizione della situazione economico/finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici di bilancio relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

Indicatori di Redditività netta	2021	2020	Variazione
ROE	0,15%	0,48%	-0,33%
ROS	0,16%	0,75%	-0,59%
EBITDA (/000)	3.841	3.860	-19
EBITDA Margin	5,56%	6,36%	-0,79%

Indicatori Patrimoniali	2021	2020	Variazione
Margine di struttura	1,32	1,48	-0,16
Indice di copertura del capitale fisso	1,39	1,56	-0,17
Indice di indebitamento complessivo	0,29	0,25	0,03
Indice di indebitamento finanziario	-	-	-

Indicatori di liquidità	2020	2019	Variazione
Indice di liquidità primaria	1,79	2,50	-0,71
Indice di liquidità secondaria	2,26	2,94	-0,69

Principali investimenti effettuati

Oltre ai lavori relativi al piano degli investimenti finalizzati all'adeguamento strutturale e tecnologico dei Presidi Ospedalieri di Monza e Carate Brianza si segnalano i seguenti lavori realizzati e/o collaudati nel corso dell'esercizio 2021:

- lavori di adeguamento strutturale ed impiantistico dei locali dedicati alla TC per l'installazione presso il P.O. di Monza di un nuovo Tomografo Computerizzato 128 strati Dual Energy con applicativi Cardio avanzati;
- lavori di adeguamento impiantistico per la realizzazione di impianti di condizionamento in sei camere di degenza presso il reparto "S. Chiara 1" del P.O. di Monza;
- lavori di adeguamento impiantistico dell'edificio per la creazione di una nuova linea di alimentazione elettrica dei lavapadelle, armadi rack e a supporto di alcuni impianti di condizionamento aria installati presso i reparti di degenza "S. Chiara" del P.O. di Monza;
- fornitura e posa del nuovo impianto di chiamata infermieri nel reparto di degenza "S. Chiara 2" del P.O. di Monza;
- opere di allacciamento del P.O. di Monza della rete teleriscaldamento;
- lavori di rifacimento della pavimentazione del Centro di Vulnologia;
- opere edili, impiantistiche e di realizzazione dell'impianto gas medicinali per lo spostamento del PS respiratorio dal Reparto "San Filippo" al piano terra del P.O. di Monza in posizione limitrofa al P.S. generale;
- lavori di adeguamento impiantistico per il rifacimento della linea azoto liquido a servizio del Centro di Procreazione Assistita;
- lavori di ammodernamento di un ascensore a servizio dell'edificio "S. Chiara" del P.O.:

di Monza;

- fornitura e installazione di 2 insegne luminose sulla facciata del poliambulatorio Zucchi Wellness Clinic;
- completamento dei lavori di finitura, arredi e attrezzature per l'allestimento del nuovo centro di prenotazione realizzato in posizione antistante l'ingresso principale del P.O. di Monza, a supporto delle prossime fasi realizzative dei lavori di adeguamento strutturale del Presidio e per ottimizzare la circolazione dei pazienti all'interno dell'ospedale;

Per ciò che attiene l'infrastruttura informatica:

- è stato avviato, in collaborazione con l'Istituto Clinico Villa Aprica, un progetto per l'implementazione di strumenti di business intelligence a supporto del sistema di controllo di gestione;
- proseguono i progetti di gruppo per la sostituzione del gestionale amministrativo e l'adozione della piattaforma per la cartella clinica elettronica (CCE);
- è stata avviata la mappatura della rete dati per il trasferimento del centro stella del P.O. di Monza;
- è stata implementata una nuova work station di refertazione digitale presso il Servizio di Diagnostica per Immagini del P.O. di Monza;
- è stata effettuata la migrazione dell'infrastruttura informatica del sistema RIS/PACS nel datacenter di gruppo;
- sono stati avviati i lavori di implementazione della rete aziendale nel nuovo edificio "Villa Maria" presso il P.O. di Carate Brianza;
- è stato assegnato l'incarico e avviata l'attività per l'interconnessione del gestionale aziendale alla piattaforma GPI++ per l'utilizzo del sistema di prenotazione regionale;
- sono state acquisite nuove postazioni di lavoro fisse in sostituzione di apparati obsoleti e nuovi PC notebook.

I principali investimenti effettuati nel corso del 2021 in tecnologie biomedicali comprendono:

- Apparecchiature per l'aggiornamento tecnologico, tra cui:
 - o un nuovo Tomografo Computerizzato 128 strati Dual Energy con applicativi Cardio avanzati per il Servizio di diagnostica per immagini;
 - o un portatile di radioscopia ed uno di radiografia, due set completi per ortopedia, la telecamera installata sulla colonna endoscopica di chirurgia e due Apparecchi per lavaggio e disinfezione per il blocco operatorio e il servizio di sterilizzazione;
 - o una cabina silente e audiometro per l'ambulatorio di otorinolaringoiatria del Poliambulatorio di Monza, un ecocardiocolordoppler per il Poliambulatorio di Brugherio e n.1 ecocardiocolordoppler per il Poliambulatorio di Carate Brianza;
 - o un ecocardiotomografo per il Servizio di Cardiologia del P.O. di Monza;
 - o una fonte luce con processore, due lavaendoscopi, un armadio di stoccaggio endoscopi flessibili e una pompa di lavaggio endoscopi flessibili per il Servizio di Endoscopia digestiva del P.O. di Monza;
 - o un apparecchio per la Tecarterapia con carrello e un laser terapeutico per l'U.O. di Riabilitazione Specialistica del P.O. di Monza;
 - o un apparecchio per la Tecarterapia con carrello e l'aggiornamento con modulo 3D pedana a nastro mobile per l'U.O. di Riabilitazione Specialistica del P.O. di Carate Brianza;
 - o una cappa biologica per il Servizio di Medicina di Laboratorio;
 - o un ecotomografo per l'U.O. di Ostetricia e Ginecologia;
 - o un tomografo a coerenza ottica (OCT), un Ecocardiotomografo, l'allestimento dell'ambulatorio di Medicina estetica/dermatologia per lo sviluppo dell'attività

solvente del poliambulatorio "Zucchi Wellness Clinic";

Nel corso dell'esercizio si è provveduto inoltre ad avviare gli acquisti degli arredi e attrezzature per l'allestimento del nuovo edificio "Villa Maria" realizzato, presso il P.O. di Carate Brianza, per ospitare i reparti di residenzialità psichiatrica CPA e CRA.

Risorse umane

Al 31 dicembre 2021 il numero totale degli addetti, al netto di quelli dei servizi appaltati, è stato di 901 unità, di cui 241 medici.

La gran parte dei medici è titolare di un contratto libero professionale. I medici dipendenti, al 31 dicembre 2021, risultano essere 13 rispetto ai 11 dell'anno precedente.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 613 unità.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi infragruppo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza. Le prestazioni rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato. Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti ai sensi dell'art. 2428, co.3 e 4 CC
La società non ha acquistato e non detiene azioni o quote proprie e delle controllanti.

Informazioni ai sensi dell'art 2428, comma 2, al punto 6-bis del codice civile

Rischio di credito e di cambio

Non sussistono rischi di credito e di cambio significativi in capo alla società

Rischio di liquidità

La consistenza finanziaria della società è assicurata dalla liquidità che si prevede verrà generata dalla gestione ordinaria nonché da affidamenti non utilizzati presso diversi e primari istituti bancari.

Rischio di Prezzo

Non si ritiene che sussistano rischi di prezzo di natura sostanziale considerando il business caratteristico della Società.

Altre informazioni

Nell'ambito dello sviluppo delle sinergie con l'Ospedale San Raffaele, si segnala che anche per l'anno 2021 sono state confermate le convenzioni in corso relative al servizio di dosimetria del personale e/o ambientale e alla gestione dei servizi di fisica sanitaria, all'esecuzione di esami di medicina di laboratorio, all'esecuzione di consulenze infettivologiche, alla consulenza genetica a supporto dell'attività di Procreazione Medicalmente Assistita dell'U.O. di Ginecologia ed Ostetricia, nonché a prestazioni chirurgiche di Uro-Ginecologia a favore di pazienti ricoverati presso ICZ, da parte di Medici Specialisti dell'U.O. di Ginecologia di OSR.

Nel corso dell'anno 2021 sono proseguite le attività inerenti gli interventi di adeguamento strutturale ed impiantistico dei Presidi aziendali alla normativa in materia di accreditamento con il S.S.R.

Presidio di Monza

Con riferimento alla realizzazione presso il Presidio Ospedaliero di Monza del nuovo blocco operatorio unitamente all'intervento di completa ristrutturazione dell'edificio "ex farmacia", in relazione al quale è in corso la revisione progettuale, sono stati completati i lavori per la realizzazione di un prefabbricato a due piani ad uso uffici, quale prima fase delle opere propedeutiche alla realizzazione dell'intervento.

Nell'ambito del progetto di interventi relativi all'adeguamento strutturale ed impiantistico del Presidio di Monza, nel mese di giugno scorso è stato approvato e avviato a realizzazione il lotto dei lavori relativi al progetto di riqualificazione funzionale della Centrale Termica (Lotto III), attinente in particolare alle centrali tecnologiche ivi inclusa la cogenerazione e l'allacciamento alla rete di teleriscaldamento, quest'ultima già completata nella stagione invernale. Successivamente, si è conclusa l'attività avviata per la revisione progettuale con la supervisione dalla Società GSD Real Estate, in esito alla quale è emersa l'opportunità di considerare un'ipotesi progettuale differente, funzionale allo scopo di risolvere le problematiche di carattere costruttivo e funzionale delle opere emerse in fase di revisione. Ciò ha comportato la revisione del perimetro degli interventi già approvati nell'ambito del predetto Lotto III, funzionale alla realizzazione di un nuovo polo tecnologico nella palazzina "centrale termica/ufficio tecnico" allo scopo di migliorare sia la funzionalità e la gestione delle centrali tecnologiche che la disponibilità di spazi e di percorsi a servizio del nuovo blocco operatorio e della nuova centrale di sterilizzazione. Per quanto concerne il relativo percorso autorizzativo, nel mese di gennaio 2022, il Comune di Monza ha rilasciato il Pdc per la Ristrutturazione edilizia e ampliamento della palazzina ad uso tecnologico e ufficio tecnico (PT-P1), senza incremento della SLP, e la realizzazione di scala esterna di collegamento al terrazzo al P1 e ampliamento dello stesso. Detti lavori sono in corso di realizzazione.

Presidio di Carate Brianza

Con riferimento alla ristrutturazione dell'edificio "Villa Maria", nel mese di marzo 2022 è stato consegnato alla Società il nuovo edificio realizzato dalla Società GKSD Edile affidataria dell'appalto dei lavori assegnato nel mese di maggio 2020. In esito a ciò, è stata avviata la fase di preparazione e verifica della documentazione, propedeutica al compimento della procedura di accreditamento con la ATS di riferimento, prevedibilmente, entro la fine della stagione estiva, in esito alla quale saranno trasferite nella nuova struttura le due strutture sociosanitarie di residenzialità psichiatrica gestite dalla Società: CPA "Villa Ada" e CRA "Villa Maria".

Il piano degli investimenti è attualmente in fase di revisione per tener conto delle nuove linee programmatiche approvate a livello nazionale con il P.N.N.R., oltre che per tener conto dei nuovi indirizzi di Regione Lombardia.

E' stato prorogato fino al 31 ottobre 2022 il progetto sperimentale per lo sviluppo di un parcheggio remoto di corrispondenza mediante l'utilizzo di un servizio navetta messo a disposizione dagli Istituti Clinici per il collegamento con il Presidio di Monza. L'accordo prevede la definizione di una tariffa convenzionata per i pazienti, per l'intera durata della sosta, e la concessione di un congruo numero di pass gratuiti per i collaboratori degli Istituti Clinici Zucchi che usufruiscono del parcheggio.

Nel corso dell'esercizio si è data attuazione al programma di adeguamento in materia di salute e sicurezza, parte integrante del Piano di Miglioramento approvato in data 05 gennaio 2021, 01 febbraio 2021, 11 giugno 2021 e 15 dicembre 2021 nel corso dei riesami della Direzione.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati eseguiti gli audit per controllare il corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale, anche alla luce dell'evento pandemico SarS CoV2, nonché per verificare la giusta applicazione di tutte le istruzioni operative e procedure del sistema di gestione aziendale integrato Qualità e Salute e Sicurezza (SGQ + SGSSL). Inoltre, in conformità alle norme ISO 9001:2015 e UNI ISO 45001:2018, sono stati effettuati gli Audit (II parte) alle aziende fornitrici.

Per l'anno 2021, l'aggiornamento del documento di Valutazione dei Rischi e dei relativi allegati è stato completato in data 23 dicembre 2021. L'aggiornamento ha preso in considerazione le variazioni di tipo strutturale e tecnico avvenute nel corso dell'anno nonché i cambiamenti avvenuti a livello organizzativo e procedurale.

La documentazione predisposta dal Servizio di Prevenzione e Protezione è stata condivisa in sede di riunione periodica del 15 febbraio 2021 - 15 dicembre 2021, così come previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 81/08.

Per quanto attiene alla gestione dei rifiuti ospedalieri è in corso un contratto di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti. Gli Istituti Clinici Zucchi effettuano regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività a supporto della politica di validazione del Sistema di Gestione Integrato Qualità Salute e Sicurezza (SGQ + SGSSL).

In esito agli audit effettuati nel mese di giugno 2021, per effetto del rinvio dovuto agli effetti dell'emergenza COVID-19, presso i tre presidi territoriali aziendali, l'Istituto di Certificazione Certiquality, ha emesso, in data 15 giugno 2021, il certificato di conformità del Sistema di Gestione Qualità, riferito a tutte le attività sanitarie effettuate in azienda, alla norma UNI EN ISO 9001:2015 così come il certificato di conformità del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul lavoro UNI ISO 45001:2018.

Nel corso dell'esercizio 2021, l'Organismo di Vigilanza (OdV) degli Istituti Clinici Zucchi (ex D.Lgs. n. 231/2001) si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato.

Sono in corso di aggiornamento e/o di elaborazione alcune procedure aziendali riferite all'area amministrativa.

In data 10 febbraio 2022, il predetto OdV ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2021 dando atto di non aver riscontrato criticità significative e rilevando che la società ha svolto puntualmente l'attività di diffusione e implementazione del "Modello 231", sia all'interno della struttura societaria, sia verso l'esterno.

Nel corso dell'anno 2021, è continuata l'attività di controllo interno delle cartelle cliniche, sia sulla parte documentale clinica, sia sulla parte della correttezza formale, completezza e congruità delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), in funzione del rispetto delle disposizioni regionali.

Le coperture assicurative in corso costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, che per la tutela della consistenza dei valori di fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche nell'anno 2022 la gestione è influenzata dall'emergenza COVID-19 che ha condizionato l'organizzazione dell'ospedale e l'andamento dell'attività nei due esercizi precedenti, determinando la contrazione dei ricavi, l'emersione di costi straordinari e la conseguente riduzione dei margini operativi, i cui effetti sono stati solo parzialmente compensati dagli

istituti previsti dalla normativa per il ristoro degli effetti negativi dell'emergenza pandemica sulla gestione. Tuttavia, seppur in uno scenario influenzato e condizionato dalla pandemia, l'anno in corso ha segnato l'inizio di una nuova fase, potenzialmente proiettata alla ripresa dell'attività "ordinaria" e dei volumi di attività. L'andamento produttivo dei primi mesi dell'anno ha visto crescere infatti anche l'attività di ricovero d'elezione, maggiormente compromessa nelle fasi acute delle ondate pandemiche. L'esercizio corrente sarà condizionato dall'incertezza sull'andamento dell'epidemia nella prossima stagione autunnale, dalle criticità legate alla difficoltà di reperire professionisti sanitari sul mercato e dal contesto di crisi generato dalle vicende belliche in Ucraina, che sta alimentando la crescita della curva inflattiva dei prezzi dei beni e servizi in generale, con conseguenze particolarmente negative sui costi di approvvigionamento delle utility energetiche, che hanno registrato una crescita esponenziale dei prezzi e il cui andamento risulta ancora imprevedibile negli sviluppi.

Nel contesto di tale incertezza, che risulta significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società (considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate) e del Gruppo, in uno scenario di generale controllo dell'epidemia, è ragionevole aspettarsi un'ulteriore crescita del valore della produzione a contratto con il SSN per il recupero dei livelli pre-pandemia e una ulteriore fase di crescita delle attività solventi, legate al piano di sviluppo del nuovo poliambulatorio "Zucchi Wellness Clinic", contrapposto all'assorbimento dei maggiori costi d'esercizio il cui impatto sui margini è, allo stato, di difficile quantificazione.

In merito alla gestione del circolante, si segnala che gli incassi mensilmente ricevuti dall'ATS risultano al momento immutati, come lo sono stati anche durante i due esercizi precedenti nonostante la diminuzione dell'attività imposta dalla situazione di emergenza sanitaria internazionale, mentre i pagamenti dei debiti vengono effettuati regolarmente.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6bis Codice Civile, si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni. Infatti, la società non presenta situazioni critiche sia in funzione del rapporto di conto corrente esistente con la società controllante Policlinico San Donato S.p.A., sia in funzione delle giacenze medie attive in conto corrente, sia in relazione alla tempistica di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti.

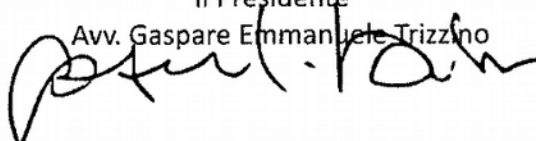
Inoltre, si segnala che la società possiede depositi presso istituti di credito e dispone di linee di credito per far fronte ad eventuali temporanee esigenze di liquidità, anche con riferimento agli investimenti illustrati.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Avv. Gaspare Emanuele Trizzino



Monza, 23 maggio 2022

Il sottoscritto CERIOLI RENATO in qualità di Amministratore Delegato, firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il presente documento costituisce copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

FIRMATO: CERIOLI RENATO in qualità di Amministratore Delegato

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Monza e Brianza . Autorizzazione AGEDRLOM n. 108375 del 28.7.2017”.

ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.P.A.

Sede Sociale: Via Zucchi 24 - Monza

Capitale Sociale EURO 1.922.000,00.= l.v.

Registro Imprese MB n. 00854080157 CCIAA N. 51538

**Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.**

Relazione del collegio sindacale al bilancio

al 31 dicembre 2021

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice civile, e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti della società PricewaterhouseCooper S.p.A., di Milano, iscritta nel Registro delle Società di revisione al n. 119644.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

Funzioni di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle Assemblee degli azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale;
- siamo stati opportunamente informati dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale;
- abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non abbiamo osservazioni da formulare;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e, in merito, non abbiamo osservazioni da formulare;
- abbiamo riscontrato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e vigilato sull'attività svolta dai preposti al medesimo;
- abbiamo vigilato sulla regolarità dei contratti e, in genere, dei rapporti con la società controllante, Policlinico San Donato S.p.A., e con le parti correlate;
- abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- al Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile;
- nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice civile.
- abbiamo verificato come l'Organo Amministrativo abbia effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali derivanti dalla pandemia da Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società;
- abbiamo verificato come l'Organo Amministrativo abbia sistematicamente effettuato la valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale. Abbiamo verificato, alla luce di tale analisi, come l'informativa di bilancio, con riferimento alla continuità aziendale, non evidenzia particolari situazioni di incertezza.

Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, tenuto conto che la relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contiene un giudizio senza modifica, possiamo, a nostro parere, concludere che il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

Pertanto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come redatto dagli Amministratori.

Signori Azionisti esprimiamo, inoltre, parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2021, così come formulata in nota integrativa dal Consiglio di Amministrazione.

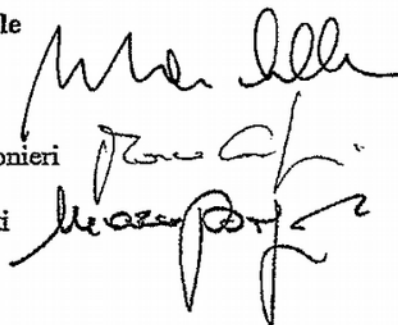
Milano, il 9 giugno 2022

Il Collegio Sindacale

Prof. Marco Allena

Prof. Marco Confalonieri

Dott. Marco Briganti



Il sottoscritto CERIOLI RENATO in qualità di Amministratore Delegato, firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il presente documento costituisce copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

FIRMATO: CERIOLI RENATO in qualità di Amministratore Delegato

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Monza e Brianza . Autorizzazione AGEDROM n. 108375 del 28.7.2017”.



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di
Istituti Clinici Zucchi SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Istituti Clinici Zucchi SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Istituti Clinici Zucchi SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Giunna 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o



circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Istituti Clinici Zucchi SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Istituti Clinici Zucchi SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Istituti Clinici Zucchi SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Istituti Clinici Zucchi SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 9 giugno 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

Andrea Alessandri
(Revisore legale)

Il sottoscritto CERIOLI RENATO in qualità di Amministratore Delegato, firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il presente documento costituisce copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

FIRMATO: CERIOLI RENATO in qualità di Amministratore Delegato

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Monza e Brianza . Autorizzazione AGEDRLM n. 108375 del 28.7.2017”.